Codice A1503B
D.D. 1 agosto 2023, n. 395
Legge Regionale 63/95. Adozione del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa ''Sistema duale'' finanziata a valere sul PNRR - anno finanziario 2022. Approvazione dell'Avviso per l'autorizzazione e il finanziamento dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ciclo 2023/2027 in attuazione della D.G.R. n. 9-7235 del 17 luglio 2023.

ATTO DD 395/A1503B/2023 DEL 01/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
A1503B - Formazione professionale

OGGETTO: Legge Regionale 63/95. Adozione del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" finanziata a valere sul PNRR – anno finanziario 2022. Approvazione dell'Avviso per l'autorizzazione e il finanziamento dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ciclo 2023/2027 in attuazione della D.G.R. n. 9-7235 del 17 luglio 2023.

Vista la D.G.R. n. 7 - 4103 del 19 novembre 2021 avente ad oggetto "*Legge regionale 63/1995. Indirizzi per la programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale periodo 2022 / 2025"*;

dato atto che, come deliberato dal sopra citato atto, la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro ha individuato, con D.D. n. 797/A1503B del 23 dicembre 2021, mediante apposito Avviso, di cui alla D.D. n. 701/A1503B del 25 novembre 2021, le agenzie formative ed il relativo piano potenziale di offerta di IeFP, espresso in annualità di percorso attivabili e della relativa quota percentuale di attività a "progetto", per i tre cicli formativi decorrenti rispettivamente dagli aa.ff. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

Considerato che l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - ciclo 2023/2027 oggetto del presente provvedimento concorre altresì al perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale", che prevede l'assegnazione di specifiche risorse finanziarie ed il conseguimento di specifici target e milestone a cui la Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore deve concorrere;

preso atto delle seguenti comunicazioni della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- protocollo m_lps.44.REGISTRO UFFICIALE.U.0004347.16-05-2023 con cui, in esito all'incontro dell'Osservatorio Sistema duale del 12 maggio 2023, è stato trasmesso il Documento di

Programmazione Regionale annualità finanziaria 2022 da utilizzare per avviare la programmazione per l'a.f. 23/24, così come previsto dalle *Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale* adottate con Decreto Ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022;

- protocollo m_lps.44.REGISTRO UFFICIALE.U.0006376.24-07-2023 avente ad oggetto "PNRR – Missione 5, C.1., I. 1.4. – Sistema Duale. Esiti della valutazione del "Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2022" - Regione Piemonte", con la quale è stato espresso parere favorevole in merito al Documento di programmazione che la Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro ha trasmesso in data 21 luglio 2023;

ritenuto necessario adottare formalmente il Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" finanziata a valere sul PNRR – anno finanziario 2022 (allegato 1).

Vista la DGR n. 9-7235 del 17/07/2023 "Legge regionale n. 63/1995. D.G.R. n. 7-4103 del 19 novembre 2021. Disposizioni sulla programmazione in materia di offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP per il ciclo formativo 2023-2027 decorrente dall'a.f. 2023/2024. Dotazione finanziaria di euro 126.110.000,00" con la quale, al fine di rendere disponibile l'offerta formativa di IeFP per l'anno 2023/2024 indicativamente per il mese di settembre 2023, si è deliberato, fra l'altro, di:

- destinare per la realizzazione dell'offerta formativa di IeFP ciclo 2023-2027 la dotazione finanziaria di euro 125.110.000,00, dando atto che l'offerta formativa medesima riveste finalità di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione ed allocazione delle risorse, nelle successive fasi realizzative, e, quindi, suscettibile di essere modificata in termini economico-temporali in considerazione della variazione del numero effettivo di allievi che risulteranno iscritti alle diverse annualità formative;
- destinare alla dotazione finanziaria sopra determinata una quota aggiuntiva di euro 1.000.000,00 finalizzata all'erogazione, nell'a.f. 2023/2024, delle attività di sostegno previste dalla medesima D.G.R. n. 7-4103 del 19 novembre 2021 a tutti gli allievi che ne necessitano, previa richiesta inoltrata dagli operatori che realizzeranno i percorsi formativi e verifica dell'andamento dell'utilizzo della quota già assegnata per i c.d. "progetti";
- dare mandato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro di avviare, per il ciclo formativo 2023-2027, decorrente dall'a.f. 2023/2024, il procedimento di autorizzazione del piano dell'offerta formativa di IeFP mediante la pubblicazione di specifico Avviso, nel rispetto degli indirizzi programmatici di cui alla D.G.R. n. 7-4103 del 19 novembre 2021;
- dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è subordinata alla disponibilità delle risorse annualità 2022 relative all'Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR e alla variazione di bilancio finalizzata a recepirne gli stanziamenti, in entrata ed in uscita delle correlate spese, nonché alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti, in entrata ed in uscita delle correlate spese, delle risorse statali relative alla Legge n. 144/1999 di cui ai Decreti ministeriali n. 44/2023 e n. 73/2023.

Preso atto della comunicazione protocollo m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE.U.0001158.01-08-2023 avente ad oggetto "Nota di Riscontro – Avviso per l'autorizzazione e il finanziamento dell'offerta formativa di IeFP- ciclo formativo 2023-2027- Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 5 Componente 1- Investimento 1.4 "Sistema Duale" con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Unità di Missione PNRR, a seguito delle verifiche di competenza, ha espresso parere favorevole alla pubblicazione dell'Avviso di cui all'oggetto;

acquisite agli atti le comunicazioni con cui le Agenzie formative hanno segnalato per il ciclo formativo decorrente dall'a.f. 2023/2024 il piano corsi definitivo, con riferimento al piano potenziale di offerta di IeFP individuato con D.D. n. 797/2021;

ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dell'Avviso per l'autorizzazione e il finanziamento dell'offerta formativa di IeFP – ciclo formativo 2023/2027 (allegato 2), fermo restando che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è subordinata all'assunzione dei relativi impegni di spesa che saranno effettuati con successivi provvedimenti;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso
LA DIRIGENTE
Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale ";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

DETERMINA

1. di adottare formalmente il Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" finanziata a valere sul PNRR – anno finanziario 2022 (allegato 1) finalizzato a pianificare la realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività, così come previsto dalle *Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale* adottate con Decreto Ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022;

2. di approvare, ai soli fini amministrativi, l'Avviso per l'autorizzazione e il finanziamento dell'offerta formativa di IeFP - ciclo formativo 2023/2027 (allegato 2), in attuazione della D.G.R. n. 9-7235 del 17 luglio 2023, allo scopo di:

- consentire agli Operatori aventi diritto di presentare le apposite domande di autorizzazione, con riferimento al piano potenziale di offerta di IeFP individuato con D.D. n. 797/A1503B del 23 dicembre 2021;

- approvare, in esito all’istruttoria delle domande presentate, l’elenco delle attività formative ammissibili ed autorizzare i percorsi formativi e commisurate attività “a progetto”;

3. di dare atto che, secondo quanto stabilito con D.G.R. n. 9-7235 del 17/07/2023, l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è subordinata alla disponibilità delle risorse annualità 2022 relative all’Intervento 1.4 “Sistema duale” del PNRR e alla variazione di bilancio finalizzata a recepirne gli stanziamenti, in entrata ed in uscita delle correlate spese, nonché alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti, in entrata ed in uscita delle correlate spese, delle risorse statali relative alla Legge n. 144/1999 di cui ai Decreti ministeriali n. 44/2023 e n. 73/2023;

4. di dare atto che l’assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è subordinata inoltre all’assunzione dei relativi impegni di spesa che saranno effettuati con successivi provvedimenti.

Gli allegati 1 e 2 sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

LA DIRIGENTE (A1503B - Formazione professionale)
Firmato digitalmente da Enrica Pejrolo

Allegato

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PIEMONTE

ALLEGATO 1

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA "SISTEMA DUALE" FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DEL PNRR

ANNO FINANZIARIO 2022

REGIONE PIEMONTE

Sommario

PREMESSA....3
1. Quadro del sistema regionale vigente di IeFP e IFTS in modalità duale....5
2. Programmazione anno finanziario 2022....7
3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento....13
4. Monitoraggio....13
5. Cronoprogramma....15

PREMESSA

Il **"Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR** (*di seguito* **Documento di Programmazione Regionale**), costituisce il documento regionale finalizzato alla programmazione annuale delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".

Il format annuale del **Documento di Programmazione Regionale** viene approvato in sede di Osservatorio del Sistema Duale.

I contenuti del **Documento di Programmazione Regionale** sono conformi a quanto definito nelle **"Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale"** (*di seguito* **Linee Guida**) adottate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022.

Scopo del presente **Documento di Programmazione Regionale – Anno finanziario 2022** è la pianificazione degli elementi di programmazione utili alla realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei "percorsi individuali" (nell'accezione specificata nelle Linee Guida), posti in essere **nell'annualità formativa 2023/2024** e finanziati dalle risorse di cui all'adottando Decreto Ministeriale.

Sulla base degli obiettivi minimi di Baseline e di Target del PNRR, indicati nell'Allegato n.1 del presente **Documento di Programmazione Regionale**, i "percorsi individuali svolti" dalla Regione Piemonte concorreranno al raggiungimento del Target quantitativo del PNRR "Sistema duale", al 31/12/2025, così articolato:

- 39.000 *percorsi di Baseline* (nell'accezione di "percorsi individuali svolti", realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 *percorsi aggiuntivi PNRR* (nell'accezione di "percorsi individuali svolti" a valere sulle risorse PNRR), da realizzare nell'arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare operazioni realizzate anche precedentemente all'adozione delle "Linee Guida", a far data dall'avvio dell'ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241);
- per un totale di 174.000 *percorsi*, obiettivo finale del PNRR (nell'accezione di "percorsi individuali svolti").

La tabella seguente (**Tabella n.1**) ricapitola le unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale previsto per il quarto trimestre (Q4) 2025 del PNRR "Sistema duale":

Tabella n.1 – riepilogo *Relevant certification* per conseguimento Target finale PNRR "Sistema duale"

Target finale PNRR "Sistema Duale"	Relevant Certification
Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 *percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline)*	Beneficiari ammessi al secondo/terzo anno
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificato di specializzazione
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
	Beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere

Il **Documento di Programmazione Regionale** è articolato in cinque paragrafi:

1. **Quadro del sistema regionale vigente di IeFP e IFTS in modalità duale**, nel quale è richiesto di aggiornare gli atti di indirizzo vigenti e le regolamentazioni, a livello regionale, relativi ai percorsi di IeFP e IFTS in modalità duale, i percorsi attivati di IeFP e IFTS in modalità duale e i percorsi in apprendistato;
2. **Programmazione anno finanziario 2022**, nel quale sono richieste informazioni sulla strategia regionale di intervento e le misure formative che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari, in un'ottica di programmazione integrata tra fondi nazionali/comunitari e fondi del PNRR e in funzione del concorso al raggiungimento del Target finale del PNRR;
3. **Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento**, in conformità con l'"*Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*" sottoscritto dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e da ciascuna Regione/PA;
4. **Monitoraggio**, nel quale vengono fornite le informazioni generali su quanto dovrà essere documentato in esito alle attività realizzate nell'ambito dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR;
5. **Cronoprogramma delle azioni** che esemplifica le tempistiche delle attività da realizzare.

Costituisce parte integrante del **Documento di Programmazione Regionale** l'Allegato n.1 nel quale sono riportati i dati relativi alla baseline, al target annuale e alle risorse PNRR distribuite tra le Regioni/PA con riferimento all'anno finanziario 2022.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia integralmente alle Linee guida approvate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022, alle circolari RGS del MEF e a quanto indicato nell'Accordo sottoscritto con l'Unità di Missione e con la Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro.

1. Quadro del sistema regionale vigente di IeFP e IFTS in modalità duale

1.1. ATTI REGOLAMENTATIVI E DI INDIRIZZO VIGENTI DELL'IeFP E DELL'IFTS DUALE *(a cura della Regione PIEMONTE)*

Compilare la tabella sottostante indicando, in ordine di pubblicazione, gli atti ***non già indicati nel DdPR 2021*** *contenenti regolamentazioni e indirizzi relativi ai percorsi di IeFP in modalità duale e, laddove presenti, di IFTS, attualmente in essere, e quelli relativi all'a.f. 2023/2024, oggetto del presente DdPR (es. piani di programmazione pluriennali, linee guida, ecc.), in coerenza con la manualistica adottata nell'ambito del PNRR.*

Tabella n.2 – atti regolamentativi e di indirizzo per percorsi IeFP in duale e IFTS in duale (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	D.G.R. 5-5440 del 29/7/2022	Legge regionale 63/1995. Disposizioni sulla programmazione in materia di offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP per il ciclo formativo decorrente dall'a.f. 2022/2023, in attuazione alla D.G.R. n. 7-4103 del 19 novembre 2021. Dotazione finanziaria di euro 125.110.000,00.	da settembre 2022 (ciclo formativo 22/26)

1.2. ATTI REGIONALI VIGENTI PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI IeFP E IFTS IN DUALE *(a cura della Regione PIEMONTE)*

Compilare la tabella sottostante indicando gli atti regionali attualmente vigenti (es. avvisi pubblici) ***anche se già indicati nel precedente DdPR 2021****.*

Tabella n.3 – atti regionali per finanziamento percorsi IeFP in duale e IFTS in duale (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	D.D 565 del 13/10/2022	Legge Regionale 63/95. Offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - ciclo 2022/2026 di cui alla D.D. n. 421 del 3/08/2022. Adozione del documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" finanziata a valere sul PNRR – anno finanziario 2021. Approvazione corsi ed autorizzazione attività formative del primo anno (a.f. 2022/2023) e attività "a progetto". Impegno di spesa euro 62.156.620,00	Ciclo formativo 2022/2026
2.	D.D. 421 del 3/8/2022	Approvazione Avviso per l'autorizzazione e il finanziamento dell'offerta formativa di IeFP - ciclo formativo 2022/2026	Ciclo formativo 2022/2026
3	D.D. 537 del 23/9/2021	Offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) – ciclo 2021/2024 di cui alla D.D. n. 425 del 27/07/2021. Approvazione corsi ed autorizzazione attività formative del primo anno (a.f. 2021/2022). Impegno di spesa euro 35.830.080,00	Ciclo formativo 2021/2024

1.3. ISCRITTI[1], PROMOSSI QUALIFICATI E DIPLOMATI DEI PERCORSI DELL'IeFP DUALE E ISCRITTI E CERTIFICATI IFTS NELL'ANNUALITÀ 2021/2022 ESCLUSI GLI APPRENDISTI *(a cura dell'Amministrazione centrale e della Regione PIEMONTE)*

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale/provinciale sulla base dei dati forniti dalla Regione PIEMONTE per la rilevazione svolta dall'INAPP, integrata con i dati sui promossi in possesso della stessa Regione PIEMONTE. I dati relativi a iscritti e certificati IFTS saranno inseriti qualora tali percorsi siano stati attivati.

Tutti I dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2021/2022.

Tabella n.4 - n. iscritti, promossi, qualificati, diplomati IeFP e iscritti e certificati IFTS - a.f. 2021/2022

Totale Iscritti IeFP	Totale Promossi IeFP	Totale Iscritti IeFP	Totale Promossi IeFP	Totale Iscritti IeFP	Totale Qualificati IeFP	Totale Iscritti IeF	Totale Diplomati IeFP	Totale Iscritti IFTS	Totale Certificati Specializzazione Tecnica Superiore
I anno	I anno	II anno	II anno	III anno	III anno	IV anno	IV anno		
663	*486*	*661*	*559*	*501*	*445*	*811*	*664*	*0*	*0*

1.4. APPRENDISTI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS 81/2015 ISCRITTI AI PERCORSI DELL'IeFP DUALE E IFTS NELL'ANNUALITÀ 2021/2022

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale / provinciale.

Indicare il numero di apprendistati attivati nell'anno formativo 2021/2022

Tabella n.5 - n. apprendisti nei percorsi IeFP e IFTS - a.f. 2021/2022

APPRENDISTI	ANNO 2021/2022
In percorsi IeFP	*187*
In percorsi IFTS	
TOTALE	187

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale / provinciale.

1 Entro il 31 marzo del 2022

Indicare il numero di apprendistati attivati con le risorse del PNRR nell'anno formativo 2022/2023

Tabella n.6 - n. percorsi in apprendistato di IeFP e IFTS programmati nel DdPR 2021 e attivati nell'a.f. 2022/2023

Tipologia Regione/PA	Periodo di riferimento	N. contratti di apprendistato indicati nel precedente DdPR	N. contratti di apprendistato attivati nell'a. f. 2022/2023 con le risorse PNRR	N. contratti di apprendistato attivati nell'a. f. 2022/2023 con altre risorse
Regioni SENZA Apprendisti nell'a. f. 2021/2022	Anno formativo 2022/2023	*(indicare il dato comunicato nel DdPR 2021)*	*indicare il n. di apprendistati attivati*	*indicare il n. di apprendistati attivati*
Regioni CON Apprendisti nell'a. f.2021-2022	Triennio 2022-2025	*93*	*187*	*37*

Fornire eventuali commenti in merito ai percorsi in apprendistato attivati nell'a.f. 2022-2023

Max 1.000 caratteri

1.5. I FABBISOGNI PROFESSIONALI DEL MERCATO DEL LAVORO TERRITORIALE

Fornire un quadro aggiornato sui fabbisogni previsionali occupazionali e professionali della Regione PIEMONTE prendendo a riferimento, in assenza di dati regionali, i dati del sistema informativo Excelsior relativi alle previsioni assunzionali per profili contrattuali coerenti con le qualifiche e i diplomi IeFP e con le specializzazioni IFTS.

Nel 2022:
- gli occupati in Piemonte sono aumentati (circa 18.000 in più), il tasso di occupazione è salito al 71% e il tasso di attività è tornato ai livelli del 2019 (76%). Tuttavia, questi indicatori sono da interpretare tenendo conto della contrazione della popolazione.
- i fenomeni che hanno e stanno tuttora caratterizzando il mercato del lavoro piemontese sono l'invecchiamento (9% di occupati over 60) e la progressiva contrazione della popolazione in età da lavoro (-3% delle forze lavoro rispetto al 2019). Il Piemonte perde 15.600 residenti rispetto all'anno precedente (nel 2022: 4.240.700 abitanti). Il calo si deve ad un pesante saldo naturale negativo (i decessi sono oltre il doppio delle nascite) solo in parte compensato dal saldo migratorio positivo. La componente straniera pari al 9.8% della popolazione è stabile negli ultimi anni. Oltre un quarto dei residenti piemontesi ha già compiuto o oltrepassato i 65 anni e si segnala, in particolare, la crescita degli ultraottantenni pari al 9% della popolazione.
- gli iscritti alla formazione professionale sono in netto aumento soprattutto rispetto al 2021. Si conferma l'effetto occupazionale positivo per chi ha usufruito di corsi di formazione regionali.

Per quanto riguarda le previsioni occupazionali per il 2023 i dati Excelsior indicano i seguenti titoli di studio richiesti dalle imprese (secondo la difficoltà di reperimento e l'esperienza richiesta):

	numero	% su tot	per mancanza di candidati	per preparazione inadeguata
Qualifica di formazione o diploma professionale	**3.470**	**58,8**	**37,5**	**18,2**
Indirizzo meccanico	980	59,9	33,2	24,8
Indirizzo elettrico	390	81,7	34,4	42,9
Indirizzo sistemi e servizi logistici	380	71,7	67,2	4,5
Indirizzo amministrativo segretariale	340	34,5	10,7	23,2
Indirizzo trasformazione agroalimentare	260	65,6	53,1	9,5
Indirizzo ristorazione	220	53,2	39,4	-
Indirizzo servizi di vendita	200	24,0	12,5	2,5
Indirizzo edile	160	71,6	67,3	3,7
Indirizzo benessere	140	48,9	23,0	23,7
Indirizzo impianti termoidraulici	110	88,2	69,1	19,1
Indirizzo riparazione dei veicoli a motore	90	42,5	28,7	12,6
Indirizzo elettronico	60	40,0	29,1	10,9
Altri indirizzi	150	46,8	29,2	11,7

2. Programmazione anno finanziario 2022

2.1. STRATEGIE REGIONALI DI INTERVENTO IN RISPOSTA AI FABBISOGNI PROFESSIONALI

Fornire un quadro aggiornato sulle policies della Regione PIEMONTE da realizzare con l'investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR in considerazione dei fabbisogni professionali rilevati nel paragrafo precedente e di quanto programmato e avviato nella prima annualità dell'intervento, declinando le azioni che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari previsti nelle "Linee Guida".

Per l'anno finanziario 2022 (a.f. 2023/2024), la Regione Piemonte ha un obiettivo pari a 5.130 percorsi individuali aggiuntivi che si prevede di raggiungere attraverso la Misura 1 – Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di IeFP duale finanziata con risorse ordinarie.
Nello specifico l'offerta formativa si realizza attraverso le seguenti tipologie di attività:

- percorsi triennali di qualifica
- percorsi biennali di qualifica con crediti formativi in ingresso
- percorsi quadriennali di diploma professionale
- percorsi annuali (IV anno) di diploma professionale

Tutti i percorsi hanno una durata annuale pari a 990 ore, di cui 300 svolte in alternanza (ad eccezione del primo anno dei percorsi triennali e quadriennali che prevedono 150 ore di alternanza simulata)
Ai fini del riconoscimento della spesa, si applicano le UCS adottate dalla Regione con D.D. n. 257 del 31/5/2023, in conformità con le UCS nazionali previste dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, con i seguenti valori dedicati:
- euro 122,90 ora/corso per le ore di aula
- euro 76,80 ora/corso per le ore di alternanza

- euro 0,84 ora/allievo per le ore di effettiva partecipazione dell'allievo all'intero percorso

Il finanziamento necessario alla realizzazione dei percorsi previsti per l'a.f. 2023/2024, viene calcolato sulla base del piano formativo regionale che si articola in 267 percorsi erogati in modalità duale (comprensivi delle prime annualità del ciclo 2023/2027 con inizio nell'a.f. 23/24 e delle seconde annualità del ciclo 2022/2026 con inizio nell'a.f. 22/23), di cui:
- 74 primi anni di percorsi triennali e quadriennali con un numero previsto di 1.500 allievi
- 193 primi anni di percorsi biennali e annuali e secondi anni di percorsi biennali, triennali e quadriennali con un numero previsto di 3.630 allievi

2.2. QUADRO DEL CONTRIBUTO REGIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEL VALORE BASELINE E DEL VALORE TARGET PNRR

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale/provinciale, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento.

*I valori indicati **devono corrispondere ai dati riportati nell'Allegato 1 del presente documento** relativi alla distribuzione della Baseline e del Target PNRR aggiuntivo di competenza della Regione PIEMONTE.*

Tabella n.7 - contributo alla Baseline e al Target PNRR nell'a.f. 2023/2024 (come indicato nelle Linee Guida)

Annualità	Baseline	Target PNRR	Risorse PNRR (Anno finanziario 2022)
2023/2024	529	5.130	euro 22.826.579,00

2.3. AZIONE PER LO SVILUPPO DELL'APPRENDISTATO DI I LIVELLO

Per le Regioni che nel DdPR precedente hanno proceduto con una programmazione annuale nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, indicare la nuova programmazione per l'a. f. 2023/2024.

Entro la conclusione dell'intervento del PNRR dovranno essere attivati tutti i percorsi in apprendistato programmati con riferimento a ciascuna annualità formativa (2022/2023 – 2023/2024 - 2024/2025):

Tabella n.8 - n. apprendisti previsti per l'a.f. 2023/2024

Regioni CON programmazione ANNUALE riferita all'anno formativo 2022/2023		
	MODALITÀ DI CALCOLO	NUMERO MINIMO APPRENDISTI
ANNO 2023/2024	Calcolare l'obiettivo numerico degli apprendisti per l'a.f. 2023/2024 prevedendo un incremento di **almeno un contratto di apprendistato in più rispetto al dato dichiarato nel DdPR precedente.**	*almeno 1 in più rispetto a.f. 2022/2023*

Per le Regioni che nel DdPR precedente hanno proceduto con una programmazione triennale (2022-2025) nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, qualora ci fosse una variazione in aumento nel numero di tali percorsi indicare la nuova programmazione:

Tabella n.9 - n. apprendisti nel triennio 2022-2025

Regioni CON programmazione NEL TRIENNIO 2022/2025		
	NUMERO MINIMO APPRENDISTI INDICATO NEL DdPR 2021	FACOLTATIVO NUOVO NUMERO MINIMO APPRENDISTI
TRIENNIO 2022-2025	93	250

2.4. MISURE PREVISTE NEL MENÙ APERTO - PIANIFICAZIONE TIPOLIGIA PERCORSI, DESTINATARI E RISORSE

Compilare nella Tabella successiva i campi corrispondenti alle Misure che si intendono selezionare, fornendo tutte le informazioni richieste (ore del percorso previste dall'ordinamento regionale, % ore in duale, numero destinatari - allievi e apprendisti che arriveranno alla promozione, qualifica, diploma, certificazione -, UCS prevista, ripartizione del finanziamento secondo le diverse fonti di finanziamento e ammontare totale di finanziamento necessario alla realizzazione dei percorsi previsti).

Compilare la riga relativa alla misura n.2 qualora si intendano attivare percorsi di IV anno da parte delle Regioni che non hanno mai attivato precedentemente questo tipo di offerta formativa.

Per la misura 4 non è prevista la compilazione di alcune sezioni in quanto tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma NON sono ammessi a finanziamento.

Per la misura 5 i percorsi potranno essere realizzati in apprendistato fino ai 25 anni limitatamente all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o di IFTS ma non di singole unità di competenza. L'estensione oltre i 25 anni potrà avvenire solo a seguito di modifiche della normativa vigente in materia di apprendistato di I livello

***I dati relativi alla programmazione (tabella n.10) devono riguardare il singolo anno formativo**.*

Tabella n.10 – dettaglio misure selezionate dal "Menù aperto"

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	*FSE/ FSC*	*MLPS**	*Regione/ PA*	*Totale finanziamento*
1	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di IeFP duale finanziata con risorse ordinarie	990	Non applicabile	990	5.130	UCS REGIONALE (adottata con D.D. 257 del 31/5/2023 in conformità con le UCS nazionali del Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia)	22.826.579	9.461.900	1.282.886		33.571.365
2	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di IeFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile		Non applicabile	990							
3	Percorsi di conversione in duale dell'offerta di IeFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie		Numero ore svolte in duale	Standard definiti al § 5							

				delle Linee Guida							
4	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs 61/2017 (*tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma non sono ammessi a finanziamento***)										

***** La complementarietà con le risorse ordinarie del MLPS, a valere sul **Decreto direttoriale n. 73 del 5/5/23**, è prevista per garantire la copertura finanziaria del costo annuale/allievo che, a fronte della tipologia di UCS utilizzate dalla Regione Piemonte, determina un "delta" di risorse, rispetto al costo medio annuale allievo del PNRR (pari a euro 4.444), la cui copertura non può essere garantita *in toto* con le sole risorse PNRR assegnate alla Regione per l'a.f.2023-2024 (esercizio finanziario 2022)

******* *Con eccezione degli interventi integrativi di cui alla misura 7*

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	*FSE/ FSC*	*MLPS**	*Regione/ PA*	*Totale finanziamento*
5	Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura*** (*per over 17 anni assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni assolti o prosciolti privi di titolo di studio di istruzione secondaria)*		Percentuale minima di ore svolte in modalità duale	Fino a 990**** variabili a seconda dell'offerta formativa regionale							
6	Percorsi sperimentali			Per Imprenditorialità e transizione digitale: - 60 ore alfabetizzazione digitale; - 60 ore alfabetizzazione finanziaria (presso CPIA o agenzie formative accreditate) - 120 ore alternanza simulata o rafforzata							

*** *L'apprendistato di I livello può essere attivato solo finalizzato all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS ma non di singole unità di competenza*

**** *Il percorso potrà essere ridotto in esito ad un riconoscimento dei crediti formativi in ingresso o in caso di conseguimento di singole unità di competenza*

***** *Nel caso di UCS regionali specificare, in calce alla tabella, gli atti regionali o provinciali di approvazione dell'UCS e delle relative metodologie*

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	*FSE/ FSC*	*MLPS**	*Regione/PA*	*Totale finanziamento*
7	Interventi integrativi (non possono produrre target ma sono ammissibili a finanziamento – cfr. § 2 delle Linee Guida)			Per Interventi integrativi di orientamento individuale o individualizzato: fino a 12 ore Per Interventi integrativi di formazione individuale o individualizzata: fino a 18 ore di formazione individuale o individualizzato							
TOTALI COMPLESSIVI					5.130		22.826.579	9.461.900	1.282.886		33.571.365

3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento

3.1. MODALITÀ DI AVVIO, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le procedure sono riportate nel documento denominato "*Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*" sottoscritto dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e dalla Regione PIEMONTE, il cui circuito di firma si è concluso in data 01/12/2022. Tali procedure tengono conto delle regole di rendicontazione definite dagli uffici del Servizio Centrale del PNRR.

4. Monitoraggio

4.1. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

A regime, il monitoraggio dell'intervento a valere sull'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" deve essere realizzato in modo continuo sul sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next generation EU, il Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha sviluppato e reso disponibile il sistema gestionale unico del PNRR (ReGiS).

Il flusso di lavoro viene azzerato ogni 6 mesi, pertanto la Regione/PA può conferire **in ogni momento** i dati richiesti sul predetto sistema, secondo le seguenti tempistiche:

- per gli **indicatori di target**: il **10 di ogni mese** con riferimento alle attività relative al mese precedente (cfr. **Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022**);
- per la **rendicontazione della spesa:** entro il **31 gennaio** e il **31 luglio** (cfr. Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022).

Le informazioni potranno eventualmente essere registrate nei sistemi informativi locali, ad esempio quelli in uso per i Programmi comunitari e, successivamente, riversati in ReGiS la cui architettura garantisce l'integrazione con Sistemi e Banche dati esterni e l'interoperabilità con i sistemi locali delle Amministrazioni.

Inoltre, come specificato nel successivo § 5 denominato "Cronoprogramma" (relativo alle sole annualità 2023 e 2024) e come indicato nelle "Linee guida", la Regione/PA deve produrre un **Rapporto annuale di monitoraggio** che corrisponda ai requisiti previsti negli **Operational Arrangements** per la verifica del conseguimento del Target e che attesti le modalità adoperate per realizzare l'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", riportando le attività svolte in modalità duale, unitamente ai dati anonimizzati, in linea con la Tabella n.1 (cfr. Premessa), relativi a:

- iscrizioni (al primo anno), ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), qualifiche (terzo anno), diplomi (quarto anno) IeFP e certificazioni di specializzazione IFTS;
- percorsi erogati ai discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere;
- percorsi erogati ai discenti over 17 che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto-dovere, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado;
- percorsi sperimentali.

Il Rapporto annuale di monitoraggio dovrà essere consegnato all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR e alla DG Politiche Attive del Lavoro entro il 15 dicembre 2023 (in prossimità e coincidenza con la scadenza della rendicontazione su ReGiS). Tale rapporto deve contenere tutti i dati necessari per monitorare sia i target sia gli indicatori comuni in linea con quanto previsto dalle Circolari n. 27 e n. 34 del MEF/RGS ed accompagna corretto e tempestivo popolamento del sistema ReGis.

I dati riportati dovranno essere aggiornati al 30 novembre 2023.

4.2. INDICATORI COMUNI

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo locale e su ReGiS dei dati relativi agli "**indicatori comuni**" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai soggetti attuatori in capo all'Amministrazione centrale titolare dell'intervento.

Tali indicatori dovranno essere valorizzati a livello di singolo progetto CUP.
La valorizzazione deve essere effettuata a ogni "avanzamento significativo", considerando che il progetto deve restare costantemente monitorato nella sua evoluzione. Il valore inserito nella casella "valore programmato" non è vincolante e non compromette il congruo inserimento del dato realizzato.

Le funzionalità del sistema REGIS non consentono al soggetto attuatore l'eliminazione di un indicatore comune abbinato alla misura di appartenenza, anche se per il singolo progetto possa risultare non applicabile; a tal fine è possibile spuntare un'apposita casella per indicare la non pertinenza dell'indicatore alla misura. In tutti gli altri casi, l'attuatore deve sempre alimentare il dato, anche con valore pari a zero: sono questi i casi di investimenti che non hanno ancora prodotto effetti o di investimenti che hanno prodotto effetti non ancora quantificabili

All'interno di un singolo semestre fa sempre fede l'ultimo dato segnalato, anche se riportato in mensilità diverse; pertanto, il dato è sempre modificabile effettuando un nuovo inserimento e sarà quest'ultima informazione a essere tenuta automaticamente in considerazione. Nel caso di correzioni da apportare a dati rendicontati in periodi diversi da quello corrente, vi è un apposito spazio per integrare il dato; tuttavia, esso non viene considerato automaticamente su REGIS: le modifiche per i periodi conclusi vengono finalizzate extra-sistema dall'Unità di Missione RGS sentita l'amministrazione titolare.

Gli indicatori comuni relativi a questa misura sono:

- **Indicatore comune 10**: Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).
- **Indicatore comune 14**: Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);

I momenti di misurazione degli indicatori sono:

- **Indicatore comune 10:** I partecipanti saranno conteggiati all'atto di iscrizione al corso
- **Indicatore comune 14:** I partecipanti vengono conteggiati alla data di iscrizione al corso

La metodologia di calcolo dei due indicatori è la seguente:

- **Indicatore comune 10**: il beneficiario è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
  a) Se il beneficiario frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
  b) Se il beneficiario partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata:
  c) Se il beneficiario partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.

- **Indicatore comune 14:** il giovane è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
  a) Se il giovane frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
  b) Se il giovane partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
  c) Se il giovane partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.

La tempistica per l'inserimento dei dati sul sistema ReGiS dei citati indicatori è la seguente:

- **caricamento mensile**:
  - **entro il 10 di ogni mese,** con riferimento alle attività relative al mese precedente;
- **rendicontazione semestrale:**
  - **entro il 10 gennaio** (con riferimento al periodo 1° luglio-31 dicembre dell'anno precedente)
  - **entro il 10 luglio** (con riferimento il periodo 1° gennaio-30 giugno del medesimo anno)

5. Cronoprogramma

5.1 TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

Esporre sinteticamente le tempistiche di attuazione della Regione PIEMONTE utilizzando, quale esempio, il format seguente.

ATTIVITÁ	ANNO 2023									ANNO 2024								
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set
Pianificazione offerta formativa 2023/2024 finanziata con risorse PNRR				X														
Valutazione e assegnazione offerta formativa da parte della Regione/PA (pubblicazione graduatorie soggetti ammessi a finanziamento)				X	X	X												
Avvio e conclusione dei percorsi da parte delle istituzioni formative						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Registrazione in ReGiS dei dati sugli indicatori di target, comuni e di spesa.				X						X								
Invio del Rapporto annuale di monitoraggio								Dati al 30/11	Invio al 15/12									
Rendicontazione della spesa																		

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PIEMONTE

Sottoscritto in data 21 luglio 2023

Regione PIEMONTE
Direzione Istruzione Formazione e Lavoro

IL DIRETTORE
Dott. Arturo Faggio

FIRMA

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.

Allegato n.1 – Obiettivi minimi di Baseline e Target PNRR (annualità da 2020/2021 a 2023/2024)

Regioni	Ripartizione risorse PNRR - Sistema Duale anno finanziario 2022	Baseline 2020-2021 2021-2022 2022-2023	Baseline 2023-2024	Target 2022-2023	Target 2023-2024
	€	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Piemonte	22.826.579,00 €	1.587	529	2.477	5.130
Valle D'Aosta	1.210.931,00 €	168	56	189	272
Lombardia	95.997.356,00 €	11.844	3.948	10.162	21.572
P.A. Bolzano		0		0*	
P.A. Trento		0		0*	
Veneto	26.783.708,00 €	1.314	438	2.700	6.019
Friuli Venezia Giulia	8.164.598,00 €	867	289	801	1.835
Liguria	3.641.238,00 €	210	70	377	818
Emilia Romagna	21.938.975,00 €	1.365	455	2.844	4.930
Toscana	4.232.356,00 €	1.398	466	380	951
Umbria	1.531.799,00 €	180	60	158	344
Marche	1.813.584,00 €	144	48	146	408
Lazio	17.050.594,00 €	1.077	359	1.729	3.832
Abruzzo	933.851,00 €	39	13	96	210
Molise	652.269,00 €	57	19	80	147
Campania	2.067.673,00 €	534	178	211	465
Puglia	5.691.447,00 €	174	58	304	1.279
Basilicata	71.364,00 €	0	0	14	16
Calabria	940.215,00 €	30	10	96	211
Sicilia	30.270.104,00 €	2.151	717	2.268	6.802
Sardegna	2.004.320,00 €	261	87	176	450
Totale	**247.822.961,00 €**	**23.400**	**7.800**	**25.208**	**55.691**

***** Le risorse assegnate, per l'annualità finanziaria 2021, alla Provincia autonoma di Bolzano (pari a Euro 5.065.869) e alla Provincia autonoma di Trento (pari a Euro 2.757.092) per un totale pari a Euro 7.822.961 sono oggetto di ridistribuzione in favore delle altre Regioni nell'ambito del riparto relativo all'annualità finanziaria 2022: pertanto il target dell'annualità formativa 2022/2023 assegnato alla Provincia autonoma di Bolzano (pari a 1.138 percorsi individuali aggiuntivi) e alla Provincia autonoma di Trento (pari a 620 percorsi individuali aggiuntivi), per un totale di 1.758 percorsi, è stato ridistribuito tra tutte le Regioni per l'anno formativo 2023/2024.

ALLEGATO 2

AVVISO PER L'AUTORIZZAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI IeFP
Ciclo formativo 2023 – 2027

di cui alla D.G.R. 7– 4103 del 19/11/2021 e D.G.R. 9-7235 del 17/07/2023

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 5 – COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"

D.D. n_____ del _____

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

INDICE

1. PREMESSA E FINALITÀ....3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI....5
3. DEFINIZIONI....13
4. BENEFICIARI/DESTINATARI....14
5. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLE MISURE....15
6. ITER DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO....22
7. SOGGETTI REALIZZATORI....22
8. RISORSE DISPONIBILI E FONTI FINANZIARIE....24
9. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO....25
10. DEFINIZIONE DEL PREVENTIVO DI CONTRIBUTO....26
11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE....27
12. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE....33
13. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ....34
14. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE E DEI SOGGETTI REALIZZATORI *(PNRR – Missione 5 – Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale")*....34
15. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE....36
16. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI....36
17. MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO....40
18. CONTROLLI....42
19. FLUSSI FINANZIARI....42
20. CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ....44
21. AIUTI DI STATO....44
22. AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE....44
23. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE....45
24. TUTELA DELLA PRIVACY....46
25. DISPOSIZIONI FINALI....47
26. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO....49
ALLEGATI....50

1. PREMESSA E FINALITÀ

Con il presente provvedimento la Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" disciplina, ai sensi della D.G.R. n. 7– 4103 del 19/11/2021 "Indirizzi per la programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale - periodo 2022/2025" e della D.G.R. n. 9-7235 del 17/07/2023 "Legge regionale n. 63/1995. D.G.R. n. 7-4103 del 19 novembre 2021. Disposizioni sulla programmazione in materia di offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP per il ciclo formativo 2023-2027 decorrente dall'a.f. 2023/2024. Dotazione finanziaria di euro 126.110.000,00", l'autorizzazione e il finanziamento dell'offerta regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il ciclo formativo 2023-2027 quale efficace strumento di lotta alla dispersione scolastica e di acquisizione di competenze per l'inserimento lavorativo dei giovani.

In questo contesto, il presente Avviso – che trova collocazione nell'ambito della strategia regionale per il FSE+ 2021-2027 definita dalla politica di coesione europea 2021-2027[1] e, al suo interno, degli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027 e dell'architettura programmatica, finanziaria e gestionale del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte[2] - trova coerenza nelle direttrici generali di programmi globali o europei quali l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile , il Green Deal europeo e il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali. Attraverso un'offerta formativa flessibile e di qualità diretta all'occupabilità, l'occupazione e l'aggiornamento delle competenze di cittadini e cittadine, il presente dispositivo - in linea con un "Piemonte +" – più intelligente e competitivo, più verde e sostenibile, più connesso, più inclusivo e sociale, più vicino ai cittadini – coglie le sfide poste a livello europeo e globale e contribuisce a perseguirne gli obiettivi con particolare riferimento a pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale e inclusione.

Tali obiettivi vengono perseguiti anche attraverso lo strumento del "Next Generation EU"[3] che, a livello nazionale, ha trovato attuazione nelle Misure previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (d'ora in poi, anche solo PNRR[4]), alla cui programmazione e realizzazione il presente Avviso concorre altresì, con particolare riferimento alla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".

Con riferimento a questo secondo strumento[5], in particolare, l'obiettivo è sostenere i giovani e gli adulti senza istruzione secondaria nell'accesso alle opportunità di lavoro, aumentando il numero di persone che partecipano all'apprendimento formale e all'istruzione e formazione professionale attraverso il sistema duale (ivi compreso l'istituto dell'apprendistato) al fine di contribuire a rendere il sistema di istruzione e formazione più compatibile con i fabbisogni del mercato del lavoro e a promuovere l'occupabilità dei giovani tramite l'acquisizione di nuove competenze, in linea con la transizione digitale e verde e grazie all'apprendimento sul posto di lavoro (approccio

[1] Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti".

[2] Approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5299 del 18/07/2022.

[3] Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

[4] Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021".

[5] Come specificato nel documento "Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia" del 13 luglio 2021.

learning on-the-job). Poste tali finalità, l'elemento centrale di tale impianto è la definizione di *milestone* e *target*[6] quantitativi, che per quanto attiene le attività del "sistema duale", prevede la realizzazione di **135.000 percorsi aggiuntivi** (nell'accezione di "percorsi individuali aggiuntivi effettivamente svolti"), a valere sulle risorse del PNRR, da realizzare nell'arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025) e diretti alle seguenti unità di beneficiari[7]:

- ✓ beneficiari ammessi al secondo e terzo anno;
- ✓ beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale;
- ✓ beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale;
- ✓ beneficiari che hanno conseguito certificazioni parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 226/2005;
- ✓ beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per le persone con disabilità[8];
- ✓ beneficiari che hanno conseguito certificazione di singole unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto dovere.

Per la Regione Piemonte, in questo ambito considerata "Soggetto Attuatore"[9], il *target* per l'a.f. 2023/2024 è pari a **5.130 percorsi individuali aggiuntivi**, **ovvero 5.130 allievi che rientrano in almeno una delle fattispecie sopra citate**.

Ai fini del conseguimento di tutti i macro-obiettivi stabiliti in relazione agli strumenti sopra richiamati e alla loro declinazione operativa a livello regionale – in particolare, il PR FSE+ 2021/2027 e il "Documento di Programmazione regionale dell'offerta formativa "sistema duale" finanziata a valere sul PNRR" – l'Amministrazione regionale ha inteso integrare le varie fonti che concorrono al finanziamento delle attività disciplinate attraverso il presente atto delineando un impianto unitario che, pur poggiando sull'architettura gestionale, amministrativa e procedurale di riferimento per l'attuazione degli interventi del FSE, terrà conto anche degli obiettivi, dei principi, degli elementi attuativi e degli obblighi specifici connessi alla realizzazione dell'Investimento del PNRR, con particolare riferimento ai percorsi duali[10]. Nei capitoli che seguono, pertanto, le indicazioni fornite terranno conto di tutti gli elementi utili a definire un quadro attuativo unitario e coerente, includendo riferimenti – laddove necessari – ad aspetti, previsioni o adempimenti specifici collegati alle fonti utilizzate.

---

[6] Secondo quanto previsto nel documento "*Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy*" - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 (Operational Arrangements) e dettagliato nel documento "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale". Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale (approvato con Decreto Ministeriale n. 139 del 2/8/2022).

[7] Si intendono i destinatari finali degli interventi.

[8] Per disabilità si intende la certificazione rilasciata dall'INPS, ai sensi della Legge n.104/92

[9] Ovvero, il soggetto attuatore è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. Ai sensi dell'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, in particolare, i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".. Tali soggetti esterni vengono definiti come "Soggetti Realizzatori" o "Soggetti Esecutori".

[10] In considerazione delle caratteristiche proprie dell'Investimento "Sistema duale" del PNRR, le indicazioni riportate nel presente Avviso potranno essere soggette a successive modifiche dovute a eventuali atti formali introdotti dalla Commissione europea, dalla Cabina di Regia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Servizio centrale per il PNRR istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze e dall'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nella medesima ottica di unitarietà, si richiamano di seguito i principi e le priorità di carattere trasversale al cui perseguimento il presente Avviso contribuisce:

- *principio del "non arrecare danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH)*, secondo il quale le misure finanziate non devono avere ripercussioni negative sull'ambiente[11];
- *principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (tagging)*[12] teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale - nello specifico, lo sviluppo delle competenze in materia digitale dei destinatari degli interventi formativi - e, in senso più ampio, dello *sviluppo sostenibile*;
- *pari opportunità e non discriminazione* e *parità di genere*, al fine di sostenere e attuare la legislazione comunitaria in materia di parità di trattamento e non discriminazione relativamente alle sei aree di potenziale discriminazione: origine etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, età e genere;
- *valorizzazione dei giovani*, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi e amministrativi per l'attuazione delle Misure sono esplicitati di seguito.

RIFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA

- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5299 del 18/07/2022, che approva il programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia 2021IT05SFPR012;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

[11] Articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852.

[12] Individuati dall'art.18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241.

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020, articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.

RIFERIMENTI NAZIONALI

- Circolare del 27 aprile 2023, n. 19 Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU;
- Circolare del 14 aprile 2023, n. 16 Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;

- Circolare del 22 marzo 2023, n. 11 Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target;
- Circolare del 13 marzo 2023, n. 10 - Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato;
- Circolare del 2 gennaio 2023, n. 1 - Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Circolare del 7 dicembre 2022, n. 41 - PNRR - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza "Richiesta di pagamento" alla C.E;
- Circolare del 5 dicembre 2022, n. 40 - PNC - Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC): trasmissione istruzioni sulle modalità di monitoraggio degli interventi;
- Circolare del 17 ottobre 2022, n. 34 - Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR;
- Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- Circolare MEF 11 agosto 2022, n. 30 "Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";
- Circolare MEF 26 luglio 2022, n. 29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR";
- Circolare MEF 4 luglio 2022, n. 28 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- Circolare MEF 21 giugno 2022, n. 27 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare MEF 31 dicembre 2021, n. 33 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;

- Circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Intesa, ai sensi dell'art. 3, del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto ministeriale recante: "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato - Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto". Rep. Atti n. 155/CSR del 10 settembre 2020;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi della quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto n. 56 del 7 luglio 2020 di recepimento Accordo S/R 1° agosto 2019, Rep. Atti 155/CSR "Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, il ministero del lavoro e delle politiche sociali, le

Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle Figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011";

- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguarda l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019);
- DI n. 92 del 24/5/2018 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale";
- DM 22 maggio 2018, n. 427, che recepisce l'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61";
- DM 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- D.lgs 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- L. 13 luglio 2015, n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 - "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 - "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183";
- Accordo Repertorio 24 settembre 2015, atti n. 158/CSR, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 281/1997, relativo progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale";

- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- D.M. 22 agosto 2007, n. 139 - "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- L. 26 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 1 comma 622, come novellato dall'art. 64, comma 4 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che ha sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 - "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 - "Definizione delle norme generali sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera C) della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 - "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.

RIFERIMENTI REGIONALI

- D.D. n. 319 del 29/06/2023 "Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo - Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte";
- D.G.R. n. 1- 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- D.D. n. 675 del 29/11/2022 "Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione della Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, dello schema di atto di adesione, del piano dei conti e delle Linee guida sulla gestione delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo includenti il modello per le segnalazioni e il diagramma sul flusso di processo - Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte";
- D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022- "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte - Presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel PR FSE+ della Regione Piemonte per il periodo 2021-2027";
- D.D. n. 532 del 30 settembre 2022 "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento

dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28/09/2018, n.1-7574 in riferimento al PR FSE+ 2021/2027. Estensione della disciplina prevista dalla determinazione n. 219 del 08.03.2019;

- D.G.R 03 agosto 2022, n. 4 – 5458 "Regolamento (UE) n. 1060/2021. Recepimento del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18 luglio 2022;
- D.D. n. 401 del 27/07/2022 "Approvazione degli "Standard di progettazione dei percorsi di IeFP di qualifica e diploma professionale". Revoca della DD n 278/A1504B/2021 del 31/05/2021;
- D.G.R. n. 6-5148 del 31.5.2022 che ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FSE Plus 2021-2027;
- D.G.R. 08 aprile 2022, n. 2 – 4852 "Regolamento (UE) n. 1060/2021. Proposta di Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte 2021-2027. Approvazione";
- D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021 che individua nella Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo;
- D.C.R. n. 162-14636 del 7 settembre 2021, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi 2021-2027 che contiene le linee di indirizzo che definiscono le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e costituiscono il perimetro strategico entro cui utilizzare al meglio le risorse della programmazione europea 2021-2027;
- D.D. n. 485 del 27 agosto 2021 "Indicazioni per l'inserimento di allievi/e con Bisogni Educativi Speciali (BES), nuovi modelli per i BES";
- D.G.R. n. 41-1814 del 31 luglio 2020, che ha stabilito di organizzare il modello di governance per la programmazione dei fondi europei a gestione concorrente, per il periodo 2021-2027, attraverso l'attivazione di strumenti e forme organizzative idonee all'attività programmatoria, prevedendo, in particolare, l'istituzione di un Gruppo di lavoro composto, tra le altre, dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro designata quale Autorità di gestione del FSE +, con il compito di avviare e gestire in relazione a detto Fondo la consultazione del partenariato istituzionale, economico e sociale piemontese e di predisporre il Documento Strategico Unitario (DSU);
- L.R. n. 15 del 9 luglio 2020 recante "Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale-Collegato";
- D.D. n. 1565 del 19 novembre 2019. Approvazione dell'elenco delle figure nazionali e dei profili regionali con i rispettivi indirizzi che costituiscono il Repertorio della Regione Piemonte delle qualifiche e ai diplomi professionali del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) vincolanti per i percorsi avviati dall'anno 2020/2021;
- D.G.R. n. 8-468 dell'8 novembre 2019 "Recepimento Accordo stipulato in Conferenza Stato – Regioni del 1 agosto 2019 in riferimento al Repertorio Nazionale delle figure professionali relative alle qualifiche e ai diplomi dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Indirizzi";

- D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (*data breach*), adozione del relativo registro e modello di informativa;
- D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018 "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009";
- D.D. 18 settembre 2017, n. 849 di approvazione del "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema";
- D.G.R. 11 gennaio 2016, n. 16 – 2796 - Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte relativo al progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale" e, in particolare, alla "Linea 2. Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale" ed il relativo protocollo di intesa firmato a Roma in data 13 gennaio 2016;
- L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 - "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- L. R. 18 marzo 2009, n. 8 - "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte";
- D.G.R. n.152-3672 del 02/8/2006 "Formazione professionale Il sistema regionale degli standard formativi declinato per competenze, anche in riferimento alla costruzione degli standard minimi nazionali" e ss.mm.ii;
- D.G.R. n. 29-3161 del 19/06/2006 sulla "Revisione delle procedure di accreditamento delle sedi operative per la formazione e per l'orientamento";
- Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, art. 77, comma 1, lett. a) della "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, di attribuzione alle Province la gestione delle attività formative previste nelle Direttive di cui all'art. 18 della L.R. n. 63/1995 mantenendo in capo alla Regione l'effettuazione di azioni sperimentali o di rilevante interesse regionale che impongono la gestione unitaria;
- Legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale".

3. DEFINIZIONI

In questa sezione si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adottata nel presente Avviso con riferimento ai percorsi di cui alla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale".

TERMINE	DESCRIZIONE
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO/DESTINATARIO	Il soggetto destinatario degli interventi finanziati viene definito come "Soggetto beneficiario", in coerenza con quanto previsto dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021; Per maggiore chiarezza e coerenza anche con le definizioni adottate nell'ambito del FSE+ - in cui si adotta la definizione di "Soggetto destinatario", in coerenza con il

TERMINE	DESCRIZIONE
	Regolamento (UE) 2021/1060 - nell'ambito dell'Avviso tale soggetto viene definito come "Soggetto beneficiario/destinatario".
SOGGETTO REALIZZATORE	Il soggetto e/o operatore economico coinvolto nella realizzazione delle attività formative viene definito come "Soggetto realizzatore/esecutore", a indicare il soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici). Per maggiore chiarezza e coerenza anche con le definizioni adottate nell'ambito del FSE+ - in cui si adotta la definizione di "Soggetto beneficiario", in coerenza con il Regolamento (UE) 2021/1060 - nell'ambito dell'Avviso tale soggetto viene definito come "Soggetto realizzatore".
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.

4. BENEFICIARI/DESTINATARI

Sono beneficiari/ destinatari delle misure finanziate dal presente Avviso:

- **giovani soggetti al diritto-dovere all'istruzione e formazione,** anche assunti con contratto di apprendistato di I livello**,** ivi compresi coloro che, in continuità di studio, frequentano percorsi anche oltre al compimento del diciottesimo anno di età;
- **giovani che hanno assolto il diritto-dovere e si iscrivono al IV anno** dei percorsi di IeFP, anche assunti con contratto di apprendistato di I livello;
- **giovani da 17 a 25 anni che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere all'istruzione**, privi di titolo di studio di secondo grado (in coerenza con quanto previsto nell'Allegato alla Decisione) e che, anche a seguito di eventuali interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi, anche con contratto di apprendistato di I livello, volti al conseguimento di una qualificazione di IeFP e, con esclusione del contratto di apprendistato di I livello, di una certificazione di singole unità di competenza delle suddette qualificazioni, in coerenza con quanto adottato dal Piano Nazionale Nuove Competenze (dicembre 2021).
- **adulti (=> di 25 anni), occupati-disoccupati, con competenze pregresse** acquisite in percorsi di studio e professionali, che consentano il riconoscimento di crediti formativi[13].

Si possono iscrivere ai percorsi di qualifica finanziati dal presente Avviso **i giovani nella fascia di età 16-24 anni** senza i requisiti scolastici previsti, a condizione che il progetto formativo preveda il recupero del titolo di studio tramite attività integrate con un Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). Nel caso di allievi quindicenni

[13] É possibile l'inserimento di giovani con età compresa tra 18 e 24 anni in possesso di competenze di studio e professionali adeguate.

senza i requisiti scolastici previsti, il patto formativo deve prevedere l'impegno all'iscrizione al CPIA al compimento dei 16 anni. In ogni caso non potranno essere rilasciate certificazioni di qualifica o crediti spendibili nel sistema dell'istruzione di II grado se non in presenza del requisito minimo del diploma di scuola secondaria di I grado.

Per quanto riguarda gli **allievi che hanno conseguito il titolo di studio all'estero** e che intendono iscriversi ai percorsi di IeFP, analogamente a quanto avviene per l'iscrizione alla scuola secondaria superiore, è richiesto il certificato attestante gli studi compiuti nel paese d'origine, o la dichiarazione del genitore dell'alunno o di chi ne ha la responsabilità se minore, attestante la classe e il tipo d'istituto frequentato. L'agenzia formativa, per le informazioni e le conferme del caso, può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dell'alunno. Il documento scolastico – qualora redatto in una lingua non facilmente comprensibile nel nostro Paese - può essere tradotto dai traduttori ufficiali accreditati presso il tribunale[14]. Gli atti sono conservati dall'Agenzia formativa e non sono necessarie altre autorizzazioni.

5. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLE MISURE

Le finalità del presente Avviso debbono essere conseguite mediante la programmazione delle Misure sottoindicate che, ai fini della gestione sul sistema informativo e delle attività di monitoraggio regionale, sono ricondotte alla seguente classificazione utilizzata per il PR FSE+ 2021-2027:

PRIORITÀ	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE PR FSE+	MISURE	CAMPO DI INTERVENTO
III. Inclusione sociale	h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.	6. Formazione per soggetti svantaggiati	PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI (III.h.6.01- III.h.6.02 - III.h.6.03 - III.h.6.04 - III.h.6.05- III.h.6.06 – III.h.6.07 – III.h.6.12)	*153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati*
IV. Occupazione giovanile	fg) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	2. Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), compresi gli interventi di contrasto all'abbandono scolastico	PERCORSI FORMATIVI ORDINARI E DUALI (IV.fg.2.04 - IV.fg.2.06 - IV.fg.2.05 - IV.fg.2.07 - IV.fg.2.08 - IV.fg.2.01 - IV.fg.2.03 – IV.fg.2.02 – IV.fg.2.09)	*136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani*

Segue la descrizione di dettaglio delle Misure.

[14] Circolare ministeriale n. 24 Prot. n. 114806 del 1 marzo 2006.

5.1 PERCORSI FORMATIVI "DUALI"

I percorsi erogabili in modalità duale, anche nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale", dovranno essere progettati e realizzati in collaborazione con le imprese e, pertanto, una parte del monte ore annuale dovrà essere realizzata in "alternanza", come di seguito specificato.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di percorso:

PERCORSI TRIENNALI DI QUALIFICA DI IeFP – SISTEMA DUALE (IV.fg.2.04)

Obiettivo

Promuovere la crescita educativa, culturale professionale e l'educazione alla convivenza civile dei giovani, mediante l'attivazione di percorsi triennali, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione e al conseguimento della qualifica professionale di IeFP.

Elementi caratterizzanti

I percorsi triennali hanno durata complessiva di 2.970 ore come di seguito ripartite:

- ✓ 1° anno: 990 ore, di cui 150 in alternanza simulata;
- ✓ 2° anno: 990 ore, di cui 300 in alternanza rafforzata;
- ✓ 3° anno: 990 ore, di cui 300 in alternanza rafforzata.

PERCORSI BIENNALI DI QUALIFICA CON CREDITI FORMATIVI IN INGRESSO - SISTEMA DUALE (IV.fg.2.06)

Obiettivo

Contribuire all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e alla lotta alla dispersione scolastica e formativa attraverso la realizzazione di percorsi biennali con crediti formativi in ingresso, rivolti a giovani fuoriusciti dal sistema scolastico e finalizzati al rilascio di una qualifica professionale di IeFP.

Elementi caratterizzanti

I percorsi biennali hanno durata complessiva di 1.980 ore come di seguito ripartite:

- ✓ 1° anno: 990 ore, di cui 300 in alternanza rafforzata;
- ✓ 2° anno: 990 ore, di cui 300 in alternanza rafforzata.

PERCORSI QUADRIENNALI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE DI IEFP - SISTEMA DUALE (IV.fg.2.05)

Obiettivo

Promuovere la crescita educativa, culturale professionale e l'educazione alla convivenza civile dei giovani, mediante l'attivazione di percorsi quadriennali finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione, e al conseguimento del diploma professionale di IeFP.

Elementi caratterizzanti

I percorsi quadriennali hanno durata complessiva di 3.960 ore come di seguito ripartite:

- ✓ 1° anno: 990 ore, di cui 150 in alternanza simulata;
- ✓ 2° anno: 990 ore, di cui 300 in alternanza rafforzata;
- ✓ 3° anno: 990 ore, di cui 300 in alternanza rafforzata;
- ✓ 4° anno: 990 ore, di cui 300 in alternanza rafforzata.

PERCORSI ANNUALI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE DI IeFP – SISTEMA DUALE (IV.fg.2.07)

Obiettivo

Promuovere il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante post-qualifica attraverso percorsi annuali finalizzati al conseguimento del diploma professionale di IeFP coerente con la qualifica professionale di IeFP conseguita.

Elementi caratterizzanti

I percorsi annuali hanno durata di 990 ore, di cui 300 svolte in alternanza rafforzata.

PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA SCELTA PROFESSIONALE – SISTEMA DUALE (IV.fg.2.08)

Obiettivo

Attivare corsi annuali duali finalizzati all'acquisizione di unità di competenze relative alle qualifiche di IeFP e propedeutici al reingresso dei soggetti nei percorsi di qualifica di IeFP. I percorsi sono rivolti a giovani (dai 15 anni al compimento del venticinquesimo anno di età) che, per caratteristiche personali o socioeconomiche, non trovano nei percorsi di IeFP risposta adeguata alle proprie esigenze.

Elementi caratterizzanti

I percorsi annuali hanno durata di 990 ore, di cui 300 svolte in alternanza rafforzata, e prevedono il rilascio di attestato di validazione delle competenze.

PERCORSI ANNUALI DI QUALIFICA O DIPLOMA DI IeFP PER ADULTI – SISTEMA DUALE (IV.fg.2.09)

Obiettivo

Promuovere il conseguimento della qualifica o del diploma professionale di IeFP per adulti (=> di 25 anni) in possesso di competenze pregresse, acquisite in percorsi di studio e professionali, che consentano il riconoscimento di crediti formativi.

Elementi caratterizzanti

I percorsi hanno durata massima di 990 ore (di cui 300 svolte in alternanza rafforzata).

Non sono ammissibili a questa formazione i percorsi afferenti a "Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetici", "Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura", "Tecnico dei trattamenti estetici", "Tecnico dell'acconciatura".

5.2 PERCORSI FORMATIVI "ORDINARI"

A completamento della programmazione e realizzazione dell'offerta di IeFP per il ciclo formativo 2023-2027, le seguenti tipologie di percorso sono altresì ammissibili in modalità ordinaria:

PERCORSI TRIENNALI DI QUALIFICA DI IeFP (IV.fg.2.01)

Obiettivo

Promuovere la crescita educativa, culturale professionale e l'educazione alla convivenza civile dei giovani, mediante l'attivazione di percorsi triennali finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione e al conseguimento della qualifica professionale di IeFP.

Elementi caratterizzanti

I percorsi triennali hanno durata complessiva di 2.970 ore, comprensiva del periodo di *stage* di 300 ore al 3° anno, e monte-ore annuale di 990 ore.

PERCORSI BIENNALI DI QUALIFICA CON CREDITI FORMATIVI IN INGRESSO (IV.fg.2.03)

Obiettivo

Contribuire all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e alla lotta alla dispersione scolastica e formativa attraverso la realizzazione di percorsi biennali con crediti formativi in ingresso, rivolti a giovani fuoriusciti dal sistema scolastico e finalizzati al rilascio di una qualifica professionale di IeFP.

Elementi caratterizzanti

I percorsi biennali hanno durata complessiva di 1.980 ore, comprensiva del periodo di *stage* di 300 ore al 2° anno, e monte-ore annuale di 990 ore.

PERCORSI QUADRIENNALI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE DI IeFP (IV.fg.2.02)

Obiettivo

Promuovere la crescita educativa, culturale professionale e l'educazione alla convivenza civile dei giovani, mediante l'attivazione di percorsi quadriennali finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione e al conseguimento del diploma professionale di IeFP.

Elementi caratterizzanti

I percorsi quadriennali hanno durata complessiva di 3.960 ore, comprensiva del periodo di *stage* di 300 ore al 3° e 4° anno, e monte-ore annuale di 990 ore.

5.3 PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI "ORDINARI" E "DUALI"

INTERVENTI PER L'INCLUSIONE DI ALLIEVE/I CON DISABILITÀ CON "DEBITO DI FUNZIONAMENTO LIEVE" (III.h.6.01), E.E.S. E B.E.S. CON SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE CERTIFICATI (III.h.6.02)

Obiettivo

Supportare gli allievi con disabilità con "debito di funzionamento lieve", Esigenze Educative Speciali (E.E.S.) e BES[15] con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale certificati, nell'inserimento in percorsi quadriennali, triennali, biennali o di IV anno.

Elementi caratterizzanti

Attività di sostegno realizzate a livello individuale che possono coinvolgere un numero massimo di 5 allievi per percorso formativo, di cui al massimo 3 con disabilità con "debito di funzionamento lieve".

Il numero massimo di ore di sostegno riconoscibili per anno formativo è pari a:

- 170 ore (di cui 15 realizzabili in back office) per ciascun allievo con disabilità con "debito di funzionamento lieve"
- 50 ore per ciascun allievo con E.E.S. e BES con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale certificati

Destinatari

Allievi con disabilità con "debito di funzionamento lieve", E.E.S. e BES con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale certificati, frequentanti i percorsi finalizzati all'acquisizione di qualifica o diploma professionale.

LARSA - LABORATORI DI SVILUPPO E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI (III.h.6.03)

Obiettivo

Supportare il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti al fine di:

- favorire nuovi ingressi di allievi in percorsi formativi già avviati;
- sostenere la transizione fra istruzione e formazione professionale e viceversa;
- recuperare gli abbandoni e contribuire al più ampio obiettivo di riduzione della dispersione scolastica

Elementi caratterizzanti

Attività di supporto realizzate a livello individuale o di gruppo della durata massima di 200 ore per anno formativo.

Destinatari

Allievi che frequentano o frequenteranno i percorsi formativi.

[15] Cfr. D.D. 27 agosto 2021, n. 485 "Indicazioni per inserimento di allievi/e con Bisogni Educativi Speciali (BES), nuovi modelli per i BES".

LARS-AP - LABORATORI DI ACCOMPAGNAMENTO E RECUPERO PER APPRENDISTI (III.h.6.04)

Obiettivo

Supportare gli studenti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.Lgs 81/2015, attraverso il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti, per favorirne il successo formativo.

Elementi caratterizzanti

Attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti realizzati a livello individuale e/o di gruppo con una durata massima di 100 ore per anno formativo. Non è prevista l'attivazione di LaRS-AP nel caso di classi interamente composte da apprendisti.

Destinatari

Giovani assunti con contratto di apprendistato ex art. 43 del D.Lgs 81/2015

ACCOMPAGNAMENTO ALL'APPRENDISTATO (III.h.6.05)

Obiettivo

Sostenere gli allievi dei percorsi di qualifica o di diploma professionale in caso di assunzione "in itinere" con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.Lgs 81/2015.

Elementi caratterizzanti

Personalizzazione dell'azione di accompagnamento realizzata da parte dell'agenzia formativa presso cui l'allievo sta svolgendo il percorso formativo di durata massima di 30 ore per apprendista, di cui 5 ore realizzabili in *back-office*. Non è prevista l'attivazione nel caso di classi interamente composte da apprendisti.

Destinatari

Giovani frequentanti percorsi finalizzati all'acquisizione di qualifica o diploma professionale, nel caso in cui vengano assunti con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs 81/2015 durante il corso.

LABORATORI SCUOLA-FORMAZIONE (III.h.6.06)

Obiettivo

Contrastare la dispersione scolastica favorendo l'inserimento dei giovani nei percorsi di IeFP e il successo formativo attraverso la realizzazione di laboratori di recupero e miglioramento degli apprendimenti.

Elementi caratterizzanti

Attività laboratoriale, eventualmente realizzata anche in integrazione con il sistema di istruzione, della durata massima di 300 ore:

- i laboratori rivolti ai giovani di 13-16 anni dovranno essere realizzati in accordo con la scuola secondaria di I grado;
- i laboratori rivolti ai giovani di 16-18 anni potranno essere realizzati in accordo con i Centri Provinciali per

l'Istruzione degli Adulti (CPIA);

- i laboratori rivolti ai giovani in difficoltà iscritti alla scuola secondaria di II grado dovranno essere realizzati in accordo con la scuola secondaria di II grado.

Destinatari

- giovani con età compresa tra 13 e 16 anni, ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado;
- giovani con età compresa tra 16 e 18 anni di norma privi di licenza di scuola secondaria di I grado;
- giovani in difficoltà iscritti alla scuola secondaria di II grado.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FLESSIBILIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI (III.h.6.07)

Obiettivo

Rafforzare i modelli didattici improntati a una maggiore flessibilità e personalizzazione dei percorsi al fine di contrastare l'abbandono scolastico, consentendo l'erogazione dell'attività formativa di uno stesso corso mediante lo sdoppiamento del gruppo classe, ad esempio nel caso della sperimentazione di percorsi con più indirizzi o più profili.

Elementi caratterizzanti

Interventi di gruppo a carattere laboratoriale con una durata massima di 300 ore.

Destinatari

Allievi frequentanti i percorsi di IeFP.

INTERVENTI PER L'INCLUSIONE DI ALLIEVE/I CON DISABILITÀ CON "DEBITO DI FUNZIONAMENTO LIEVE" GESTIONE UNITARIA (III.h.6.12)

Obiettivo

Supportare gli allievi con disabilità con "debito di funzionamento lieve" nell'inserimento in percorsi quadriennali, triennali, biennali o di IV anno, nel caso in cui le risorse assegnate all'operatore per le attività a progetto non consentissero di garantire un sostegno a tutti gli allievi che ne necessitano (III.h.6.01). Pertanto la richiesta dovrà essere accompagnata dalla pianificazione di tutte le attività a progetto che evidenzi la necessità di ulteriori risorse (Modulo A1 allegato al presente Avviso).

Le istanze saranno prese in carico nell'ordine cronologico di presentazione e finanziate fino a esaurimento del budget previsto.

Elementi caratterizzanti

Attività di sostegno individuali annuali della durata massima di 170 ore (di cui 15 realizzabili in back office).

Nota bene: le attività di sostegno rivolte ad allievi con disabilità con "debito di funzionamento lieve" (misura III.h.6.01 e III.h.6.12) possono comunque coinvolgere un numero massimo di 3 allievi per corso.

Destinatari

Allievi con disabilità con "debito di funzionamento lieve" frequentanti i percorsi finalizzati all'acquisizione di qualifica o diploma professionale della prima annualità del ciclo 2023/2027.

6. ITER DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Con il presente Avviso, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 7– 4103 del 19/11/2021 e dalla D.G.R. n. 9-7235 del 17/07/2023, viene autorizzata e finanziata l'offerta formativa relativa al secondo ciclo (a.f. 2023-2024), in coerenza con i Piani Potenziali individuati per le singole Agenzie Formative con D.D. n. 797 del 23 dicembre 2021.

L'offerta di IeFP contenuta in ciascun Piano Potenziale approvato può essere soggetta ad adeguamento in considerazione del volume di iscrizioni raccolte dalle agenzie formative.

Pertanto, laddove un percorso non sia attivabile per numero di iscrizioni inferiori al minimo ammesso – pari a 15 per i percorsi di qualifica e diploma e pari a 12 per i percorsi di accompagnamento alla scelta - l'agenzia formativa può rinunciare al percorso formativo per l'anno di riferimento oppure richiedere all'Amministrazione l'autorizzazione a sostituire, a parità di costi, il corso non attivabile:

- con corsi con diversa denominazione purché in presenza di:
  - almeno 15 iscrizioni, ad eccezione dei percorsi di "accompagnamento alla scelta professionale" per i quali il numero di iscrizioni deve essere pari ad almeno 12;
  - attestazione di sostenibilità della sede operativa;

  oppure, in via eccezionale
- con ulteriori attività a "progetto".

In caso di rinuncia da parte dell'Agenzia all'attivazione di parte dell'offerta formativa, le relative UB non vengono assegnate per il solo ciclo che ha inizio nell'anno 2023-2024, ma restano in capo all'operatore per il ciclo formativo successivo. L'Amministrazione si riserva la facoltà, laddove possibile, di utilizzare tali risorse per incrementare la dotazione complessiva destinata alle attività a progetto.

7. SOGGETTI REALIZZATORI

I soggetti realizzatori ammissibili al presente provvedimento sono stati individuati con D.D. n. 797 del 23 dicembre 2021.

La selezione delle proposte e degli operatori è stata effettuata tramite procedura di evidenza pubblica ai sensi di quanto previsto dalla D.D. 701 del 25 novembre 2021, nel rispetto di quanto stabilito dal documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni – F.S.E. P.O.R. Piemonte 2014-2020", approvato dal Comitato di Sorveglianza

del POR FSE il 12/06/2015 e adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 15-1644 del 29/06/2015. A tale proposito, l'Autorità di Gestione del Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte (AdG) assicura – dando conto degli esiti di una puntuale azione di verifica di conformità[16]- la piena rispondenza delle procedure e dei criteri adottati per la selezione delle operazioni condotta prima dell'approvazione del PR, alle regole di ammissibilità stabilite dall'art. 63 del Reg. (UE) 1060/2021 e alle procedure e criteri stabiliti nel documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" in conformità alle disposizioni di cui all'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060[17].

I criteri applicati per la selezione delle proposte risultano, inoltre, conformi ai principi generali di valutazione delle proposte progettuali richiamati in premessa: "Do No Significant Harm" (DNSH), obiettivi climatici e alla transizione digitale, parità di genere e del *gender equality*, partecipazione delle nuove generazioni.

Le Agenzie formative selezionate rientrano tra i soggetti di cui alla L.R. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi spa Biella e sono tenute a possedere l'accreditamento per la Macrotipologia "MA" "Obbligo formativo" tipologia "H" (handicap), tipologia "ap" (apprendistato) e tipologia "fad" (formazione a distanza) e comprendere le seguenti evidenze:

- sviluppo di metodologie;
- lavoro d'*équipe*;
- sostegno all'utenza contratto formativo e patto formativo.

Inoltre, i medesimi soggetti dovranno essere accreditati per le seguenti macroaree dell'orientamento:

MIO – macroarea informazione orientativa;

MFO – macroarea formazione orientativa;

MCO – macroarea consulenza orientativa;

MIL - macroarea inserimento lavorativo.

TITOLARE EFFETTIVO

Ai sensi dell'art. 69, comma 2 RDC, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE Plus, l'Autorità di Gestione deve raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea.
Sulla base dell'art 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015[18], il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il

[16] D.D. n. 676 del 29/11/2022 avente a oggetto "Presa d'atto delle operazioni selezionate prima dell'approvazione del Programma regionale FSE+ Piemonte 2021/2027 da parte della Commissione Europea e/o del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni 2021/2027" da parte del Comitato di Sorveglianza ai fini dell'ammissibilità delle spese sostenute ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060."

[17] Approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte nella seduta del 16 novembre 2022 e adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022.

[18] La Direttiva (UE) 2015/849 è stata recepita nell'ordinamento nazionale con il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, che ha modificato il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. Il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 rappresenta, pertanto, il principale riferimento normativo nazionale in materia.

cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno le casistiche ivi descritte[19].

In sede di presentazione della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà pertanto fornire i dati del/i titolare/i effettivo/i (allegato C al presente Avviso, da firmare digitalmente - tipo firma CADES – acquisendo l'estensione .pdf.p7m), così come previsti dall'Allegato XVII del RDC[20].

8. RISORSE DISPONIBILI E FONTI FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso ammonta complessivamente a **euro 126.110.000,00** (di cui euro 1.000.000 a gestione unitaria su richiesta degli operatori, come specificato al paragrafo 5.3), suddivisa fra le seguenti fonti finanziarie:

FONTE FINANZIARIA	ATTIVITÀ FINANZIABILI
PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale"	*Percorsi formativi erogati in modalità duale*
Fondi statali ex lege n. 144/1999 e n. 183/2011	*Percorsi formativi erogati in modalità duale/ordinaria e quota proporzionale di attività "a progetto"*
Fondi statali destinati al finanziamento dei percorsi di IeFp nel sistema duale	
Bilancio regionale	
PR FSE+ 2021/2027 Regione Piemonte	
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2021/2027	

Si richiama qui il rispetto - in coerenza con le previsioni regolamentari - del principio riguardante l'assenza del c.d. "doppio finanziamento", ovvero la duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché di risorse ordinarie da bilancio statale.

[19] a) In caso di società:

i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi […] Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto.

b) In caso di trust:

i) il costituente;

ii) il o i «trustee»;

ii) il guardiano, se esiste;

iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico;

v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.

c) In caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

[20] L'allegato XVII indica i dati da registrare e conservare elettronicamente relativi a ciascuna operazione ex articolo 72, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2021/1060.

9. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

Ai fini del riconoscimento della spesa relativa alle attività oggetto di finanziamento a valere sul presente Avviso, vengono individuate:

❖ PER I PERCORSI DUALI E ORDINARI

le Unità di Costo Standard (UCS) adottate dall'Autorità di Gestione con D.D. n. 257 del 31/5/2023, in conformità con le UCS nazionali previste dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, con i seguenti valori dedicati:

TIPOLOGIA UCS	VALORE UCS (EURO)	ATTIVITÀ FINANZIATE
Ora/corso	122,90	Ore aula
	76,80	Ore alternanza/*stage*
Ora allievo	0,84	Ore effettive di partecipazione di ogni singolo allievo all'intero percorso

❖ PER I PROGETTI

le Unità di Costo Standard (UCS) approvate con D.D. n. 837 del 22.11.2016, di cui l'amministrazione regionale assicura la coerenza rispetto al quadro stabilito nell'ambito del Regolamento (UE) 2021/1060 (art 53 e seguenti), con i seguenti parametri:

TIPOLOGIA UCS	VALORE UCS (EURO)	FASCIA ALLIEVI/SPECIFICHE
Ora/allievo	13,00	2-5
	40,00	Individuale
Ora corso	99,00	N. ore di durata del progetto

Per le ulteriori indicazioni relative all'ammissibilità della spesa e, in generale, per tutti gli aspetti di ordine amministrativo-contabile non definiti dal presente Avviso, riferimento pro tempore per gli adempimenti previsti sono le vigenti "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte" (da qui in poi "Linee Guida per la gestione e il controllo")[21].

[21] Approvate con D.D. n. 319 del 29/06/2023

10. DEFINIZIONE DEL PREVENTIVO DI CONTRIBUTO

Nelle tabelle seguenti vengono indicate le modalità e i parametri per la definizione del preventivo di spesa.

❖ PERCORSI DUALI E ORDINARI

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	VALORE UCS (EURO)	TIPOLOGIA PERCORSI
Ora/corso	N. ore in aula x UCS *	122,90	*- Percorsi triennali di qualifica di IeFP ordinari e duali* *- Percorsi biennali di qualifica con crediti in ingresso ordinari e duali* *- Percorsi quadriennali di diploma professionale ordinari e duali* *- Percorsi annuali per il conseguimento del diploma professionale di IeFP duali* *- Percorsi di Accompagnamento alla scelta professionale duali* *- Percorsi annuali di qualifica o diploma IeFP duali per adulti*
	N. ore in alternanza simulata/rafforzata/*stage* x UCS*	76,80	
Ora/allievo	N. ore (990) x UCS x n. allievi iscritti/preiscritti	0,84	

** La ripartizione tra ore di aula e ore di alternanza è indicata al Par. 5 del presente Avviso.*

Il valore della spesa della singola annualità negli anni successivi sarà rideterminato sulla base del numero di allievi effettivi iscritti.

❖ PROGETTI

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	DURATA MASSIMA	VALORE UCS (EURO)	FASCIA ALLIEVI A PREVENTIVO	TIPOLOGIA PROGETTI
Ora/allievo	N. ore allievo x UCS	200 ore	13,00	2-5	*LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti*
		300 ore			*Interventi a sostegno della flessibilizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi*
		100 ore			*LaRS-AP - Laboratori di Accompagnamento e Recupero per Apprendisti*

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	DURATA MASSIMA	VALORE UCS (EURO)	FASCIA ALLIEVI A PREVENTIVO	TIPOLOGIA PROGETTI
Ora/allievo	N. ore allievo x UCS	200 ore	40,00	Individuale	*LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti*
		100 ore			*LaRS-AP - Laboratori di Accompagnamento e Recupero per Apprendisti*
		30 ore*			*Accompagnamento all'apprendistato*
		170 ore**			*Interventi per l'inclusione di allieve/i con disabilità con "debito di funzionamento lieve"*
		50 ore			*Interventi per l'inclusione di allieve/i con E.E.S. e BES con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale certificati*

** di cui 5 ore possono essere realizzate in back office*

*** di cui 15 ore possono essere realizzate in back office*

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	DURATA MASSIMA	VALORE UCS (EURO)	FASCIA ALLIEVI A PREVENTIVO	TIPOLOGIA PROGETTI
Ora/corso	N. ore corso x UCS	300 ore	99,00	8-13	*Laboratori scuola-formazione*

11. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Gli Operatori devono presentare domanda di autorizzazione e finanziamento dell'offerta formativa regionale con riferimento al numero di unità base (UB) loro assegnate e alla quota di risorse per le attività a progetto a supporto dei percorsi, secondo le modalità di seguito indicate.

11.1 PERCORSI FORMATIVI

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Per la progettazione dei percorsi formativi, l'Operatore dovrà fare riferimento:

- al Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte per la consultazione delle figure nazionali IeFP disponibile all'indirizzo:

  http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do

  https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/repertorio-delle-qualificazioni-degli-standard-formativi-della-regione-piemonte

- alle procedure informatiche:
  - Gestione Dati Operatore per il censimento di strumenti e modalità;
  - Gestione Percorsi Formativi per la progettazione dei percorsi formativi.

Per le abilitazioni ai singoli sistemi, si consiglia di consultare la sezione "Abilitazioni" presente nella pagina di accesso del sistema di interesse. In ogni caso, è possibile contattare il servizio di assistenza dedicato agli Operatori della formazione, ai riferimenti presenti nella pagina di accesso dei servizi della sezione "Formazione Professionale" del portale "Servizi on line" della Regione Piemonte.

L'accesso al Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte e alle procedure informatiche avviene dalla sezione "Formazione Professionale" del portale "Servizi on line" della Regione Piemonte, all'indirizzo:

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo?cerca=&tema_id[6]=6&sort_by=title

A supporto della consultazione del repertorio degli standard e della progettazione dei percorsi formativi, si ricorda che è attivo uno sportello metodologico.

N.B. La richiesta di supporto, sia riferita alle tematiche metodologiche che all'uso delle procedure informatiche, può essere effettuata inviando una mail a helpfp@csi.it. La mail deve riportare nell'oggetto la seguente indicazione "*Sportello ATM – Oggetto della richiesta*" e riportare nel testo la tematica su cui si richiede il supporto, indicando il riferimento al presente Avviso.

Metodologie e componenti di progettazione

Il documento *Standard di progettazione dei percorsi IeFP di qualifica e diploma professionale* dettaglia le modalità di presentazione dei percorsi formativi e deve essere tenuto a riferimento per la progettazione. Il documento è consultabile sul sito della Regione Piemonte nell'area tematica "Istruzione, Formazione e Lavoro" nella scheda "Progettazione dei percorsi formativi".

NOTA BENE

Al fine di garantire la numerosità del gruppo classe e di rispondere a particolari esigenze di programmazione territoriale, è ammessa la possibilità di attivare in via sperimentale percorsi con più indirizzi di uno stesso profilo o con più profili. L'operatore, in fase di presentazione della domanda di finanziamento (Flaidom), dovrà allegare una dichiarazione con la specifica del profilo/indirizzo che intende erogare in aggiunta a quello per il quale viene presentato il progetto IeFP.

Per quanto concerne la progettazione dei percorsi si tenga conto delle indicazioni metodologiche di seguito riportate.

Gestione del percorso formativo (qualifica e diploma professionale annuale)

I percorsi di qualifica e di diploma professionale annuale prevedono due fasi distinte. La prima fase consiste nella contestualizzazione del macro percorso standard utilizzato in fase di presentazione della domanda di finanziamento. La seconda fase prevede che l'operatore effettui la progettazione didattica coerentemente con quanto definito nel macro percorso standard e nel rispetto di quanto definito negli "Standard di progettazione dei percorsi IeFP di qualifica e diploma professionale"; tale progettazione è da redigere per la pianificazione didattica ed è da conservare presso la sede di erogazione del percorso.

Percorsi di diploma professionale quadriennali

La progettazione del percorso formativo deve essere effettuata a cura dell'agenzia formativa. Deve partire dallo standard di erogazione (scheda attività destinatario apposita) e declinarsi a livello di macro-progettazione, ovvero prevedere il collegamento delle competenze alle unità formative.

Accompagnamento alla scelta professionale

La progettazione del percorso (macro-progettazione) deve avvenire contestualmente alla presentazione della domanda di finanziamento; essa deve partire dallo standard di erogazione (scheda corso) dell'obiettivo standard

"Accompagnamento alla scelta professionale/formativa" e rispettare gli elementi minimi indicati per la progettazione didattica negli "Standard di progettazione dei percorsi IeFP di qualifica e diploma professionale".

Percorsi per adulti

La progettazione del percorso formativo deve essere effettuata a cura dell'agenzia formativa. Deve partire dallo standard di erogazione (scheda attività destinatario apposita) e declinarsi a livello di macro-progettazione, ovvero prevedere il collegamento delle competenze alle unità formative.

Modalità di erogazione della formazione in contesto lavorativo (sistema duale)

In coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Nuove Competenze, la formazione in contesto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità didattiche:

- Alternanza simulata: percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà…) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, di norma, rivolti ad allievi di età inferiore ai 15 anni, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Le attività di alternanza simulata, che possono concorrere anche ad integrare, nel limite massimo del 20% annuale, i percorsi in alternanza rafforzata, possono costituire un prezioso supporto didattico per le tematiche trasversali di grande importanza per il duale, quali la formazione e cultura della sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale di impresa e le competenze di imprenditività;
- Alternanza rafforzata: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc, per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni;
- Apprendistato duale: percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015.

Formazione a distanza (Fad)

Vista l'esperienza sulla Fad maturata in questi ultimi anni, è possibile introdurre nell'erogazione del percorso l'utilizzo di supporti tecnologici a sostegno dell'attività didattica, finalizzati a promuovere situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi degli alunni.

Il ricorso ad una didattica innovativa è volto inoltre a rafforzare un apprendimento attivo e collaborativo da parte degli allievi. Tale applicazione, da impiegarsi sia in presenza che a distanza, può anche fronteggiare problemi che emergono da situazioni particolari, ad esempio condizioni di malattia, casi di autoisolamento, recupero di programmi, oppure per approfondimenti, per valorizzare potenzialità, per favorire le relazioni tra allievi, docenti e tutor anche durante le esperienze di stage o di alternanza svolte in azienda.

In particolare, l'attività FaD in modalità *online* deve di norma essere fruibile attraverso piattaforme tecnologiche che dovranno rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- tracciabilità delle ore erogate ed evidenza di quelle fruite dai singoli allievi. Le piattaforme telematiche utilizzate devono garantire il rilevamento delle presenze e il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza degli allievi e dei docenti/tutor (dati di log-in di docenti e discenti; dati che consentano di rilevare i tempi della connessione e informazioni sulla tipologia di attività). Dovrà essere comunicato al Settore Regionale "Raccordo Amministrativo e controllo delle attività finanziate dal FSE" l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alle attività svolte a distanza, al fine di consentire lo svolgimento di attività di controllo;
- verifiche intermedie periodiche a distanza e verifiche finali al termine del periodo di formazione a distanza;
- attività di tutoraggio, assistenza e monitoraggio della fruizione da parte degli allievi, curate con sistematicità e intensità adeguata. In ogni caso, l'utilizzo di strumenti e di materiali didattici per l'autoformazione degli allievi deve prevedere obbligatoriamente ore di tutoraggio a distanza codificate e comunicate agli allievi, in cui i docenti sono a disposizione per chiarimenti, indicazioni, approfondimenti e valutazioni intermedie.

All'interno dello spazio *online* dedicato sono possibili modalità di erogazione quali classi virtuali, nell'ambito delle quali gli allievi dovranno essere supportati e accompagnati nello svolgimento delle attività formative; è possibile inoltre la pubblicazione di materiale didattico, lo svolgimento di lezioni online e videolezioni, la messa a disposizione di libri di testo e dispense in formato elettronico, lo svolgimento di esercitazioni e verifiche di apprendimento. Ciascun allievo dovrà ricevere il materiale didattico con indicazioni anche personalizzate sulle attività da svolgere e di recupero e/o approfondimento individuale nonché sulle modalità di restituzione per la valutazione. Gli allievi potranno accedere ai contenuti del percorso formativo e produrre il materiale richiesto con tempistiche dettate dal formatore, nel rispetto delle tecnologie di cui hanno disponibilità (connessione e dispositivi).

Prove finali e certificazioni

Per quanto concerne le prove finali dei percorsi di qualifica e di diploma professionale - da effettuarsi mediante la procedura informatica "Gestione Prove di Valutazione (PCV)" - e le modalità di certificazione – da rilasciare attraverso la procedura informatica "Attesta" - si rimanda al documento "Standard di progettazione dei percorsi IeFP di qualifica e diploma professionale".

Relativamente alla certificazione delle competenze, si precisa che anche le certificazioni parziali - rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualifica/diploma, di mancata ammissione all'anno successivo, di abbandono da parte dell'allievo - devono essere sempre prodotte su ATTESTA, anche se l'allievo non ne fa richiesta. Tale obbligo è relativo a tutti gli allievi frequentanti i corsi IeFP, indipendentemente dal fatto che le attività siano erogate in modalità duale o ordinaria.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande per il ciclo formativo 2023/2027 dovranno essere presentate esclusivamente attraverso l'applicativo "Presentazione domanda" disponibile sul portale "Servizi on line" della Regione Piemonte all'indirizzo:

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom

La procedura informatizzata, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione e necessaria per ridurre controlli e tempi di valutazione dei corsi, consente l'inserimento controllato e la trasmissione diretta e immediata di tutti i dati richiesti.

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, il modulo di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata.

Nel modulo saranno riportati per ogni corso gli estremi identificativi del percorso didattico ad esso associato in fase di compilazione e progettato attraverso il sistema Gestione Percorsi Formativi.

Nella pagina di accesso alla procedura informatica preposta alla Presentazione della Domanda, è reso disponibile l'apposito Manuale operativo, a supporto delle fasi di compilazione, consolidamento e di invio dell'istanza firmata all'Amministrazione. È inoltre disponibile un video *tutorial* specifico per le fasi di invio dell'istanza firmata.

La procedura informatica per la compilazione della domanda riferita ai corsi sarà disponibile a partire dalle **ore 9.00 del giorno 2/08/2023**.

La domanda, una volta compilata in tutte le sue parti, corredata da eventuali allegati previsti (eseguendo *l'upload* dei file, in formato .pdf, all'interno della sezione "Riepilogo") e regolarizzata ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo[22], viene **consolidata** e dovrà essere:

1. salvata in locale, in formato .pdf;
2. firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale (tipo firma CADES), acquisendo così l'estensione .pdf.p7m;
3. reinserita nell'applicativo FLAIDOM;
4. inviata, sempre tramite FLAIDOM, all'Amministrazione responsabile **entro le ore 12,00 del 8 agosto 2023.**

In caso di errore di compilazione, rilevato successivamente all'invio della domanda, ma nei tempi di apertura dello sportello, si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti e conseguentemente trasmettere una nuova versione corretta dell'istanza.

Non deve essere consegnata alcuna documentazione su supporto cartaceo presso gli uffici regionali né inviata alcuna PEC.

Modalità differenti di invio non verranno ritenute valide.

Si ricorda che la domanda stampata deve essere conservata agli atti dall'Operatore per eventuali controlli.

[22] È necessario indicare il codice identificativo della marca da bollo con la data di emissione, e successivamente applicarla ad una stampa cartacea del frontespizio della domanda e annullarla per permettere le verifiche in sede di controllo.

DICHIARAZIONI, AUTOCERTIFICAZIONI E DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Il Modulo di domanda costituisce autocertificazione attestante:

1. il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008;
2. che non sono intervenute modifiche allo Statuto o atto costitutivo già in possesso dell'Amministrazione. In caso contrario deve essere allegata copia conforme dello statuto o atto costitutivo;
3. che non sono state presentate per le stesse attività e per le stesse persone altre richieste di finanziamento a organismi regionali, nazionali o comunitari;
4. la presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato B al presente Avviso).
5. l'impegno a contribuire al conseguimento di *Milestone* e *Target* previsti dal PNRR.

Il Modulo di domanda contiene altresì l'impegno a garantire direttamente e senza alcuna delega tutte le attività oggetto di richiesta di finanziamento.

11.2 PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI E/O DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

Le attività a progetto, che per loro specificità non sono definibili a priori, dovranno essere presentate solo nel momento in cui si verifica l'esigenza: saranno attivabili previa autorizzazione, fino ad esaurimento delle specifiche risorse assegnate all'operatore. Gli interventi per l'integrazione di allievi con disabilità con "debito di funzionamento lieve" di norma non potranno essere autorizzati oltre la data del 31 gennaio di ogni anno formativo.

Gli operatori, quando necessario, dovranno pertanto presentare la proposta indicando la/le attività a progetto da attivare, scegliendo per ognuna di esse tra le diverse tipologie predefinite e già associate (con modalità a catalogo) ad ogni sede operativa.

La presentazione delle attività a progetto dovrà essere effettuata tramite la procedura informatica "**Presentazione domanda**", disponibile sul portale **"Servizi on line" della Regione Piemonte** all'indirizzo:

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom

La procedura informatizzata, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione e necessaria per ridurre controlli e tempi di valutazione dei progetti, consente l'inserimento controllato e la trasmissione diretta e immediata di tutti i dati richiesti.

La procedura assegnerà ad ogni attività il relativo identificativo (ID), da inserire nello spazio apposito previsto nella modulistica, posta in allegato al presente provvedimento, che dovrà essere compilata e allegata (pdf) alla proposta per le successive fasi di valutazione e approvazione.

All'atto della presentazione, per la valutazione dovrà inoltre essere trasmessa (oltre alla modulistica sopra indicata) la seguente documentazione:

- le Diagnosi Funzionali/profili di funzionamento per gli interventi per l'integrazione di allievi con disabilità con "debito di funzionamento lieve" (riferimento D.D. n. 485 del 27 agosto 2021),
- la relazione psicologica NPI/ASL, professionisti privati, attestazioni dei Consorzi Socio Assistenziali o di comunità per minori /centri di accoglienza per MSNA, per interventi per l'integrazione di allievi con E.E.S. e

BES con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale certificati (riferimento D.D. n. 485 del 27 agosto 2021);

- la delibera Collegio Docenti con individuazione del/i Consigli di classe e n. allievi destinatari del progetto, oppure documentazione attestante la disponibilità della scuola a partecipare ai progetti Laboratori scuola-formazione (13-16);
- l'accordo con i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) per studenti sprovvisti di diploma di scuola secondaria di primo grado destinatari dei progetti Laboratori scuola-formazione (16-18);
- documentazione che attesti l'adesione da parte della scuola secondaria di II grado ai progetti Laboratori scuola-formazione rivolti a giovani in difficoltà iscritti alla scuola secondaria di II grado.

Una volta compilata, la proposta dovrà essere trasmessa con la relativa documentazione a supporto, esclusivamente per via telematica.

La procedura informatica segnalerà automaticamente l'avvenuta trasmissione all'Amministrazione Regionale, che provvederà all'istruttoria delle attività presentate.

12. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Le domande pervenute saranno oggetto di ammissibilità, che verterà:

1. sulla conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previste dal presente Avviso.

   Non saranno ritenute, pertanto, ammissibili le domande:

   - formulate in modo diverso da quanto prescritto al Par. 11;
   - presentate senza la firma del Legale rappresentante o procuratore;
   - pervenute oltre i termini previsti;
   - non corredate della documentazione obbligatoria richiesta di cui al Par. 11

2. sui requisiti del proponente.

   Non saranno ritenute, pertanto, ammissibili le domande:

   - presentate da soggetti diversi da quelli indicati al Par. 7 "Soggetti realizzatori";
   - in contrasto con gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva (per i soggetti già accreditati la verifica tiene conto di quanto già controllato in fase di accreditamento);
   - recanti situazioni di incompatibilità: condizione di non titolarità a presentare domanda a seguito di revoca dell'accreditamento, sospensione dell'accreditamento (in quest'ultimo caso la domanda è ammessa con riserva e verrà valutata; l'ammissione o il rigetto definitivo sono condizionati all'esito della procedura di sospensione).

13. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Per regolare i rapporti con i soggetti realizzatori, verrà disposta la sottoscrizione di apposito Atto di adesione (Atto d'obbligo) che dovrà essere sottoscritto e inviato all'Amministrazione competente prima dell'avvio dei percorsi formativi.

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'atto di adesione esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza.

Le attestazioni rese in autocertificazione e ogni altra dichiarazione/attestazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

La sottoscrizione dell'atto di adesione e la modulistica per l'attivazione dei corsi, la gestione dei registri delle attività e le procedure connesse alla certificazione di qualifica sono reperibili sul sito dell'Amministrazione.

Si segnala inoltre che le Agenzie formative dovranno adottare la modulistica componente la "Cartella del Partecipante" (CdP), disponibile all'indirizzo:

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/registri-modulistica-programmazione-fse-2021-2027

a eccezione di quella allegata al presente Avviso, che rappresenta un aggiornamento di eventuali moduli corrispondenti presenti all'interno della suddetta Cartella.

La mancata o parziale attuazione di azioni assegnate, indipendentemente dal fatto che abbia o meno indotto restituzione di indebiti, concorrerà alle successive valutazioni.

14. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE E DEI SOGGETTI REALIZZATORI *(PNRR – Missione 5 – Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale")*

14.1 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Ai sensi del PNRR s'intende per soggetto attuatore il "Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR" e, con riferimento al presente avviso, soggetto attuatore è Regione Piemonte, che s'impegna a rispettare gli obblighi di seguito elencati:

- fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- effettuare le verifiche intese a prevenire il doppio finanziamento;
- adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;

- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto. A tal proposito il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto attuatore deve garantire l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis);
- conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- ove applicabile, rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- garantire il rispetto del principio DNSH e *tagging* climatico e ambientale.

14.2 OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI

In osservanza delle indicazioni del PNRR, i soggetti realizzatori del presente Avviso sono tenuti a rispettare gli obblighi di seguito elencati:

- la sottoscrizione dell'Atto di Adesione e l'avvio tempestivo delle attività;
- la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

In caso di mancato rispetto degli obblighi sopra indicati potranno essere applicate riduzioni sulle assegnazioni successive secondo quanto verrà stabilito in provvedimenti specifici.

I soggetti realizzatori sono tenuti altresì a fornire informazioni sui beneficiari su richiesta della Regione e di altri soggetti competenti per fini statistici e di gestione, monitoraggio e controllo.

I soggetti realizzatori hanno l'obbligo di alimentare il sistema informativo regionale e i sistemi per la gestione amministrativa, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire a Regione Piemonte di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR.

In generale, per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1, Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto". Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse alla Regione secondo le tempistiche e le modalità da essa definite.

I dati e tutta la documentazione relativa alle attività erogate e alle spese sostenute vanno conservati conformemente all'art. 132 del Regolamento finanziario Reg. (UE) 2018/1046, nonché ai sensi del Reg. (UE) 2021/241

che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

In linea con quanto previsto dalla normativa in vigore per il PNRR, l'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico. È altresì facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

Il soggetto realizzatore ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

15. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Per "operazione", ai sensi dell'art. 2 punto 4 del Reg. (UE) 2021/1060 si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati e riconducibili alla medesima fonte, priorità, obiettivo specifico e soggetto realizzatore.

Ai fini del presente provvedimento, si definisce operazione un insieme di percorsi o di progetti riferiti allo stesso operatore, alla stessa Priorità e alla stessa fonte di finanziamento.

16. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

16.1 CONDIZIONI GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

La realizzazione degli interventi deve avvenire di norma con riferimento all'anno scolastico/formativo (settembre 2023 – agosto 2024).
Nelle attività di controllo il rapporto allievi/attrezzature viene calcolato su 15 allievi.

16.2 COMUNICAZIONE INIZIO CORSI E AVVIO ATTIVITÀ

L'inizio dei percorsi formativi di norma deve avvenire entro il 31/10/2023.

Si precisa che, ai fini dell'avvio dei corsi:

- i percorsi di qualifica e di diploma professionale devono prevedere gruppi classe di norma pari o superiore a 18 allievi (per l'avvio delle attività relative alla prima annualità il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi);
- i percorsi di Accompagnamento alla scelta sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 15 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 12 allievi).

A fronte di particolari esigenze di programmazione territoriale finalizzate a ridurre, per quanto possibile, i disagi connessi alla mobilità degli studenti, l'amministrazione si riserva di autorizzare, in via eccezionale e in misura limitata, l'avvio di percorsi con un numero di iscrizioni inferiore a quanto previsto.

I percorsi che non risultano iniziati e di cui non è stata trasmessa apposita comunicazione alla data sopra indicata sono cancellati d'ufficio, senza che questo comporti variazioni delle clausole contrattuali.

I termini sopraindicati non si applicano nel caso dei "Progetti" la cui attivazione, come specificato al Paragrafo 11, avviene sulla base delle specifiche esigenze emergenti e, previa autorizzazione, fino a esaurimento delle risorse disponibili in capo all'operatore.

Gli Operatori che hanno presentato domanda sul presente Avviso e che sono in attesa della relativa autorizzazione possono avviare validamente i percorsi formativi a partire da lunedì **11 settembre 2023** utilizzando la modulistica disponibile sul sito regionale all'indirizzo:

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/registri-modulistica-programmazione-fse-2021-2027

e dandone comunicazione all'indirizzo PEC controllifse@cert.regione.piemonte.it.

Tale comunicazione, da trasmettere **almeno 5 giorni lavorativi prima della data presunta di avvio del corso** con le modalità e le specifiche informazioni previste per i corsi normalmente finanziati, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione, nella quale sia specificato l'impegno del soggetto realizzatore:

- ad avviare l'attività sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità;
- ad adottare le modalità attuative previste per le attività normalmente finanziate;
- ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali e regionali a ciò preposti.

Anche per i corsi gestiti con la modalità dell'avvio anticipato sarà cura dell'operatore procedere alla vidimazione dei registri presenza in tempo utile per l'avvio delle attività.

Nell'eventualità in cui l'attività per la quale sia stata adottata la suddetta procedura di avvio, gestione, controllo, risulti finanziabile a seguito di un provvedimento successivo, sarà garantita la riconoscibilità a tutti gli effetti dell'azione svolta, nel rispetto delle condizioni previste dal presente avviso. Nel caso in cui l'attività avviata anticipatamente risulti in seguito finanziabile, l'Operatore è tenuto a regolarizzare entro 10 giorni dall'approvazione del finanziamento la comunicazione per via telematica dell'avvenuto inizio.

16.3 DELEGA

Non è consentita la delega delle attività, in coerenza con le disposizioni contenute nelle "Linee guida per la gestione e il controllo" sopra richiamate.

16.4 REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Gli operatori sono tenuti a perfezionare l'inizio corso (stato avanzamento 30) entro 10 giorni dall'avvio effettivo dell'attività (stato avanzamento 29). Entro il termine di chiusura del corso (stato avanzamento 35) gli operatori devono procedere al caricamento delle schede INAPP (ex ISFOL) di tutti gli allievi.

16.5 CALENDARIO E REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Di norma il calendario dei corsi deve essere caricato completamente a inizio anno, ma è anche possibile l'inserimento mensile, almeno 15 giorni prima dell'inizio del mese, e comunque ponendo molta attenzione al rispetto della ripartizione tra ore di lezione frontale e ore di alternanza/stage, come segnalata dai contatori presenti in procedura.

Le presenze dei partecipanti in aula devono essere rilevate attraverso l'apposizione della firma nel registro cartaceo, regolarmente vidimato, mentre, nel caso di allievi collegati a distanza, il docente dovrà inserire al posto della relativa firma la dicitura "Collegato a distanza". Devono essere tenute agli atti le evidenze dei collegamenti effettuati dagli allievi in FAD.

Nel caso in cui le lezioni venissero svolte completamente in modalità a distanza, l'attività deve essere registrata utilizzando il modello di registro del docente pdf editabile.

I registri/le schede cartacei/e e quelli per la FAD sono reperibili sul sito regionale all'indirizzo:

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/registri-modulistica-programmazione-fse-2021-2027

16.6 ALLIEVI APPRENDISTI

Ai sensi di quanto disposto con il Decreto Interministeriale 12/10/2015, attuativo dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 81/2015, ai fini dell'attivazione del contratto di apprendistato duale per la qualifica e il diploma professionale, il datore di lavoro e l'istituzione formativa devono sottoscrivere un *protocollo* che definisce i contenuti, la durata e l'organizzazione didattica della formazione interna ed esterna, la tipologia dei destinatari del contratto e che può comprendere le diverse tipologie di percorsi.

Le istituzioni formative, con il coinvolgimento del datore di lavoro, devono:

- sottoscrivere detto protocollo, predisposto secondo lo schema posto in Allegato 1 al Decreto Interministeriale sopra richiamato;
- redigere il *Piano formativo individuale*, sulla base dello schema posto in Allegato 1A al Decreto Interministeriale;
- compilare il *Dossier individuale* dell'apprendista in collaborazione con il tutor aziendale sulla base dello schema posto in Allegato 2 al Decreto Interministeriale;
- informare gli studenti (e nel caso di minorenni anche i titolari della responsabilità genitoriale) sugli aspetti formativi, educativi e contrattuali previsti dai percorsi;
- realizzare le attività di formazione esterna;
- assicurare agli apprendisti, in caso di interruzione o di cessazione anticipata del contratto di apprendistato, il rientro nel percorso formativo ordinario;
- comunicare formalmente al datore di lavoro, tramite PEC, l'esito dell'esame nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dalla pubblicazione degli esiti dell'esame finale;
- attestare le attività svolte e validare le competenze acquisite dall'apprendista, compatibilmente con quanto previsto dagli ordinamenti di riferimento, anche nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso o non consegua il titolo.

Per la predisposizione del *Protocollo*, del *Piano formativo individuale* e del *Dossier individuale*, devono essere utilizzati gli schemi posti in Allegato al Decreto Interministeriale 12/10/2015, disponibili sul sito regionale, all'indirizzo:

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/apprendistato/schemi-protocollo-intesa-datore-lavoro-istituzione-formativa-pfi-dossier-individuale-dellapprendista

16.7 VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Fatte salve le modifiche autorizzate dai competenti uffici, non saranno ammesse variazioni degli elementi che abbiano concorso all'affidamento, con particolare riferimento all'indicatore *"Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla/e sede/i operativa/e (aule, laboratori, orari, ecc)"*.

Le variazioni di statuto o di ragione sociale o di codice fiscale/partita IVA dell'operatore devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e dell'eventuale modifica dell'atto di autorizzazione.

Le variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni del numero di partecipanti ecc., non sono soggette ad alcuna autorizzazione, ma devono essere comunicate secondo le procedure informatiche messe a disposizione e annotate sul registro cartaceo secondo le tempistiche previste dalle "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni": di tali variazioni dovrà essere conservata idonea registrazione presso l'operatore.

Non sono consentite variazioni di sede di svolgimento delle attività, l'uso di sedi occasionali e/o laboratori esterni alle sedi corsuali se non eccezionalmente motivati e preventivamente autorizzate dall'Amministrazione competente.

Sono considerati come interni i laboratori per i quali l'agenzia disponga di un atto di proprietà o un contratto di affitto o di comodato d'uso continuativo.

16.8 SPECIFICAZIONI IN MERITO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Al fine della valorizzazione del consuntivo dei costi, gli allievi devono aver frequentato almeno i 3/4 delle ore corso, escluse le ore d'esame laddove previsto.

Si ritiene che sia stato raggiunto l'obiettivo formativo/occupazionale del presente Avviso e che siano pertanto considerati integralmente ammissibili al finanziamento, qualora abbiano frequentato almeno il 50% delle ore del percorso formativo, anche gli allievi:

- ai quali vengono riconosciuti crediti formativi;
- che durante il percorso sono stati assunti (l'assunzione deve essere supportata dalle comunicazioni obbligatorie così come previsto dalla normativa vigente);
- con disabilità con "debito di funzionamento lieve", E.E.S. e BES con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale certificati che risultino assenti dal percorso formativo a cui sono iscritti:

- per malattia certificata riconducibile alla situazione di handicap;
- perché coinvolti in interventi, sempre legati alla situazione di disabilità, aventi però carattere socio-assistenziale, realizzati da servizi diversi da quelli sanitari (ad esempio, da enti gestori delle politiche socio-assistenziali o da soggetti con essi convenzionati), in quest'ultimo caso, dovranno essere preventivamente motivati ed autorizzati dall'Amministrazione.

Sono, inoltre, considerati integralmente ammissibili al finanziamento gli allievi che, avendo superato il numero di ore massime di assenza (¼ delle ore corso), hanno beneficiato di un'azione di sostegno a carico dell'agenzia formativa, senza oneri finanziari aggiuntivi, al fine di consentirne l'ammissione all'esame finale o all'anno successivo. Tale recupero dovrà essere autorizzato da parte dell'Amministrazione competente, previa trasmissione del progetto dell'azione di sostegno e non concorrerà alla valorizzazione del consuntivo dell'UCS ora/allievo.

Considerata la particolarità organizzativa dei progetti "Laboratori scuola-formazione" al fine del consuntivo non è prevista una percentuale minima di frequenza obbligatoria.

16.9 TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DEL CONSUNTIVO

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività di ciascuna operazione, l'Operatore deve predisporre e trasmettere telematicamente, tramite posta elettronica certificata, la "domanda di rimborso finale" ai competenti uffici.

17. MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO

Il consuntivo è definito dall'insieme della spesa relativa alle attività comprese nella singola operazione. La spesa sostenuta viene calcolata sulla base delle attività effettivamente svolte, valorizzata secondo i parametri previsti e inserita nelle domande di rimborso intermedie e finale.

Nelle tabelle che seguono vengono indicate le modalità di definizione del consuntivo di spesa sulla base dell'applicazione delle UCS ora/corso e ora/allievo previste.

❖ PERCORSI

TIPOLOGIA UCS	VALORE UCS (EURO)	MODALITÀ CALCOLO CONSUNTIVO	TIPOLOGIA PERCORSI
Ora/corso	122,90	N. ore in aula x UCS	- *Percorsi triennali di qualifica di IeFP ordinari e duali* - *Percorsi biennali di qualifica con crediti in ingresso ordinari e duali* - *Percorsi quadriennali di diploma professionale ordinari e duali* - *Percorsi annuali per il conseguimento del diploma professionale di IeFP duali* - *Percorsi di Accompagnamento alla scelta professionale duali* - *Percorsi annuali di qualifica o diploma di IeFP duali per adulti*
	76,80	N. ore in alternanza simulata/rafforzata/*stage* x UCS	
Ora allievo	0,84	N. ore frequenza singoli allievi x UCS	

Si specifica che:

- la spesa relativa alle attività svolte, definita come sopra specificato, verrà valorizzata **esclusivamente a fronte di un numero di allievi riconosciuti a fine corso – ovvero che abbiano frequentato almeno i ¾ delle ore corso - uguale o maggiore di 6;**
- la valorizzazione del consuntivo dell'UCS ora/allievo (0,84) viene effettuata considerando le ore effettivamente svolte (ore aula e ore alternanza/stage) dai singoli allievi che avranno raggiunto i 3/4 della frequenza, compresi eventuali crediti, fino alla concorrenza dell'importo massimo assegnato in fase di autorizzazione.

❖ PROGETTI

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	DURATA MASSIMA	VALORE UCS (EURO)	FASCIA ALLIEVI A PREVENTIVO	TIPOLOGIA PROGETTI
Ora/allievo	n. ore allievo x UCS	200 ore	13,00	2-5	*LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti*
		300 ore*			*Interventi a sostegno della flessibilizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi*
		100 ore			*LaRS-AP - Laboratori di Accompagnamento e Recupero per Apprendisti*

** Con riferimento agli Interventi a sostegno della flessibilizzazione attivati per lo sdoppiamento del gruppo classe, l'importo riconosciuto viene calcolato sul numero degli allievi frequentanti per singola ora/corso almeno pari a 5. Tutti gli allievi devono essere registrati in procedura come effettivi.*

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	DURATA MASSIMA	VALORE UCS (EURO)	FASCIA ALLIEVI A PREVENTIVO	TIPOLOGIA PROGETTI ~~MISURA~~
Ora/allievo	n. ore allievo x UCS	200 ore	40,00	Individuale	*LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti*
		100 ore*			*LaRS-AP - Laboratori di Accompagnamento e Recupero per Apprendisti*
		30 ore*			*Accompagnamento all'apprendistato*
		170 ore**			*Interventi per l'inclusione di allieve/i con disabilità con "debito di funzionamento lieve"*
		50 ore			*Interventi per l'inclusione di allieve/i con E.E.S. e BES con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale certificati*

**di cui 5 ore possono essere realizzate in back office*
*** di cui 15 ore possono essere realizzate in back office*

Per quanto riguarda, infine, i Laboratori scuola–formazione, il consuntivo viene calcolato sulla base delle ore corso-laboratorio realizzate.

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	DURATA MASSIMA	VALORE UCS (EURO)	TIPOLOGIA PROGETTI
Ora/corso	N. ore corso x UCS	300 ore	99,00	*Laboratori scuola-formazione*

18. CONTROLLI

I controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni saranno eseguiti nel rispetto della sopra citata Determinazione n. 319 del 29/06/2023 di approvazione del Si.Ge.Co. FSE+ 2021/2027.

È facoltà dei preposti organi di controllo della Regione, dello Stato, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Nell'ambito delle proprie funzioni, nello specifico, la Regione effettuerà verifiche amministrativo-contabili, in ufficio e presso le sedi dei soggetti realizzatori, sulle domande di rimborso finale.

Per quanto riguarda, nello specifico, le attività finanziate a valere sul PNRR e in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, l'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico, fatta salva la facoltà – come sopra specificato - dei preposti organi di controllo di effettuare visite in ogni fase dell'attività.

Ai fini dell'attestazione del raggiungimento del *Target* del PNRR, si prenderà a riferimento la seguente documentazione giustificativa:

- attestazione dell'esito positivo dell'annualità formativa quale: attestazione di ammissione all'anno successivo, certificazione delle unità di competenza, Qualifica professionale, Diploma professionale;
- registro presenze e/o documentazione che certifichi l'ammissione allo scrutinio finale;
- documentazione attestante il rilascio delle certificazioni annuali delle competenze acquisite, nonché le certificazioni, anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005. **Le certificazioni parziali dovranno essere obbligatoriamente elaborate e conservate agli atti.**

Tale documentazione sarà conservata presso i soggetti realizzatori e messa a disposizione per qualsiasi verifica.

19. FLUSSI FINANZIARI

19.1 PERCORSI FORMATIVI

Il riconoscimento del contributo al soggetto realizzatore avviene secondo le seguenti modalità:

ANTICIPO

Il primo anticipo è fissato nella misura dell'80% del valore dei corsi avviati (calcolato solo sulla parte relativa alle ore aula e ore alternanza/stage) risultanti dalla dichiarazione di inizio corsi e dalla contestuale registrazione sul sistema informativo; lo stesso anticipo può ancora essere richiesto per un diverso gruppo di corsi avviati in un secondo momento. L'importo erogato deve essere garantito da polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

L'anticipo può essere richiesto al massimo entro il 31 marzo 2024.

DICHIARAZIONE DI AVANZAMENTO ATTIVITÀ

È altresì prevista l'erogazione di un ulteriore anticipo, pari al 10% del valore dei corsi avviati (calcolato solo sulla parte relativa alle ore aula e ore alternanza/stage), a fronte della presentazione della "dichiarazione di avanzamento attività" che deve essere effettuata obbligatoriamente entro il 10 marzo dell'anno formativo di riferimento per le attività svolte fino al 28 febbraio; l'effettiva erogazione di tale quota è subordinata agli esiti dei controlli sulle attività dichiarate e valorizzate.

La puntuale presentazione della suddetta dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale Rappresentante e trasmessa via PEC all'indirizzo controllifse@cert.regione.piemonte.it, consente anche lo svincolo parziale della polizza fideiussoria presentata a garanzia dell'anticipo dell'80%; lo svincolo sarà autorizzato dall'Amministrazione competente in modo da garantire sempre la copertura dell'ammontare anticipato detratto il valore delle attività effettivamente svolte e positivamente verificate.

DOMANDA DI RIMBORSO FINALE

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività di ciascuna operazione, il soggetto realizzatore deve predisporre, trasmettere telematicamente e tramite posta elettronica certificata la "domanda di rimborso finale", sottoscritta digitalmente dal legale Rappresentante, ai competenti uffici.

A seguito dei controlli effettuati in ufficio e/o in loco sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso, si provvede al pagamento dell'importo riconosciuto a saldo (calcolato sulla parte relativa alle ore aula, ore alternanza/stage e ore frequenza allievi) oppure il soggetto realizzatore provvede alla restituzione delle somme eventualmente eccedenti.

19.2 PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI "ORDINARI" E "DUALI"

Per queste attività è previsto un solo anticipo e il riconoscimento del contributo al soggetto realizzatore avviene secondo le seguenti modalità:

ANTICIPO

L'anticipo è fissato nella misura del 30% del valore della quota di risorse destinate ai progetti per l'intero ciclo formativo e può essere richiesto a decorrere da gennaio 2024.
L'importo erogato deve essere garantito da polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

DOMANDA DI RIMBORSO INTERMEDIA

La domanda di rimborso intermedia deve essere presentata obbligatoriamente con riferimento alle prime, seconde e terze annualità formative. Gli sportelli di presentazione sono previsti nel periodo 16-30 luglio degli anni 2024, 2025 e 2026.

A fronte della presentazione di ciascuna domanda di rimborso intermedia potrà essere erogata un'ulteriore quota in esito ai controlli effettuati dal competente Settore regionale.

L'ammontare della quota è definito dal valore delle attività positivamente verificate, sottratto l'eventuale anticipo erogato.

La presentazione della domanda di rimborso intermedia consente lo svincolo parziale/totale della polizza fideiussoria presentata a garanzia dell'anticipo.

Lo svincolo parziale è autorizzato dall'Amministrazione qualora richiesto dal soggetto realizzatore.

DOMANDA DI RIMBORSO FINALE

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività dell'operazione, nello specifico individuato alla data del 31 luglio 2027, il soggetto realizzatore deve predisporre, trasmettere telematicamente e tramite posta elettronica certificata la "domanda di rimborso finale", sottoscritta digitalmente dal legale Rappresentante, ai competenti uffici.

A seguito dei controlli effettuati in ufficio e/o in loco sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso, si provvede al pagamento dell'importo riconosciuto a saldo.

19.3 PROGETTI A GESTIONE UNITARIA (III.H.6.12)

Le attività a progetto di cui alla Misura III.h.6.12 verranno riconosciute esclusivamente a consuntivo.

20. CONCLUSIONE DELL'ATTIVITÀ

Entro 10 giorni dalla data di termine dell'ultima attività il soggetto attuatore dovrà obbligatoriamente comunicare la data di conclusione delle operazioni tramite l'apposita procedura informatica.

21. AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

22. AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

La Regione Piemonte (in qualità di beneficiario/soggetto realizzatore), con riferimento agli obblighi informativi e di comunicazione si attiene a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, in particolare: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario/soggetto realizzatore informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul co-finanziamento dell'Unione Europea.

Il beneficiario/ soggetto realizzatore assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione del Fondo FSE+ e dalla Regione Piemonte.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, nella sezione dedicata alla Programmazione FSE+ 2021-2027, all'indirizzo:

https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml

L'Autorità di gestione sottolinea quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni in caso di mancato rispetto degli obblighi.

Il sito *web* di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è:

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei

Con specifico riferimento alle attività finanziate a valere sul PNRR, verrà inoltre assicurata la necessaria coerenza con quanto previsto in materia di comunicazione e informazione e pubblicità dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché con quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1, Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto".

23. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La conservazione della documentazione relativa alle azioni finanziate a valere sul presente Avviso deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché, come sopra specificato, delle disposizioni comunitarie e nazionali di riferimento anche per il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Reg. (UE) 2021/241).

Con specifico riferimento al FSE+, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060 tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (soggetto realizzatore). La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I soggetti realizzatori conservano la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'AdG, della Funzione Contabile, degli OI, dell'AdA e degli organismi previsti.

Per ogni altro aspetto non contemplato nel presente Avviso si rinvia a quanto definito nelle sopracitate "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate dal PR FSE plus 2021-2027" della Regione Piemonte.

24. TUTELA DELLA PRIVACY

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018[23]; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018[24]; D.D. n. 219 dell'8 marzo 2019[25]; D.D. n. 532 del 30 settembre 2022[26]).

Il trattamento dati avverrà esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Avviso.

I dati personali saranno, inoltre, trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241 e nell'art. 4 del Regolamento UE 2021/1060.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159[27].

Ai sensi dell'art.13 del GDPR, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato B) rivolta ai soggetti interessati.

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:
- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

[23] D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

[24] D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018, recante "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (*data breach*), adozione del relativo registro e modello di informative".

[25] D.D. n. 219 dell'8 marzo 2019, recante "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28/09/2018, n.1-7574 per le finalità della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, POR FSE 2014-2020".

[26] D.D. n. 532 del 30 settembre 2022, recante "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28/09/2018, n.1-7574 in riferimento al PR FSE+ 2021/2027. Estensione della disciplina prevista dalla determinazione n. 219 del 08.03.2019".

[27] D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

Ogni Soggetto realizzatore delle misure oggetto del presente Avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" (Autorità di Gestione del Programma e Delegato al trattamento dei dati), sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", in conformità con quanto previsto dalla sopra citata D.D. n. 532 del 30 settembre 2022, assumendo l'impegno ad effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dai Delegati del Titolare del trattamento[28]. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data dell'Atto di nomina e fino al termine dell'intervento.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Il Soggetto realizzatore che sia nominato Responsabile (esterno) del trattamento, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi (partecipanti ai corsi), è tenuto a informarli tramite apposita Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Il Soggetto realizzatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione.

L'informativa da consegnare ai destinatari sarà fornita congiuntamente alle "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", con successivo provvedimento.

25. DISPOSIZIONI FINALI

25.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO E FISCALE DELLE SOMME EROGATE

Come specificato dalle Linee guida regionali sopra citate, i contributi FSE+ erogati in regime di sovvenzione (concessione amministrativa) ex art. 12 della legge n. 241/90 s.m.i si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, in quanto non sussiste il carattere di sinallagmaticità delle operazioni poste in essere, inquadrandosi tali contributi non come cessione di beni, ma come movimentazioni finanziarie carenti del presupposto oggettivo, come stabilito dall'art. 2, c. 3, lett. a) del DPR n. 633/72 e confermato dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34/2013.

25.2 ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi finanziati, i soggetti realizzatori sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti ai partecipanti e necessarie per la quantificazione degli indicatori previsti nel Programma e nell'Allegato I al Reg. (UE) 2021/1057, nonché a concorrere – attraverso l'alimentazione del sistema informativo regionale e dei sistemi per la gestione amministrativa, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento - per assicurare la raccolta

[28] Cfr. lo SCHEMA DI "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", di cui all'allegato A della D.D. 30 settembre 2022, n. 532.

efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, anche al fine di consentire a Regione Piemonte di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR (si veda l'Allegato A "Adempimenti inerenti al monitoraggio delle operazioni nell'ambito del PNRR - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale").

25.3 Termini di conclusione del procedimento

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è pari a 90 giorni dalla data fissata per la presentazione delle istanze.

25.4 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione delle operazioni di cui al presente Avviso è il Dirigente del Settore Formazione Professionale della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro".

Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate al Settore Formazione Professionale della Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro alla seguente casella di posta elettronica:

formazione.professionale@regione.piemonte.it

indicando sempre nell'oggetto della comunicazione il riferimento all'Avviso IeFp 2023 – 2027.

25.5 Adempimenti normativa antimafia

Ai sensi della vigente normativa antimafia (D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.), l'Amministrazione provvederà ad acquisire l'informazione antimafia sulla base di quanto previsto dal sopra citato documento "Linee guida per la gestione ed il controllo".

25.6 Meccanismi sanzionatori

Il Soggetto attuatore e i Soggetti realizzatori si impegnano a rispettare i rispettivi obblighi e le regole derivanti dalla normativa di riferimento di cui al presente Avviso in relazione a tutte le fasi del processo di selezione, gestione e rendicontazione delle attività oggetto di finanziamento. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del contributo erogato.

In caso di mancato rispetto degli obblighi dei soggetti realizzatori di cui al Par. 14, potranno inoltre essere applicate riduzioni sulle assegnazioni successive secondo quanto verrà stabilito in provvedimenti specifici.

Per le violazioni di obblighi, regole e norme giuridiche non espressamente contemplate nel presente Avviso, la Regione procede con la segnalazione agli organi competenti.

25.7 POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108 salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

26. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito *web* della Regione Piemonte, all'indirizzo:

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/direttive-regionali/direttiva-percorsi-istruzione-formazione-professionale

e sulla piattaforma *Bandi e finanziamenti* al link https://bandi.regione.piemonte.it/

ALLEGATI

✓ **ALLEGATO A:** Adempimenti inerenti al monitoraggio delle operazioni nell'ambito del PNRR – Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale"

✓ **ALLEGATO B:** Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

✓ **ALLEGATO C:** Titolare effettivo

✓ **ALLEGATO D:** Modulistica

- **MODULO A**: Interventi per l'integrazione di allievi con disabilità con "debito di funzionamento lieve" (III.h.6.01 e III.h.6.12)
- **MODULO A1**: Pianificazione attività a progetto per risorse aggiuntive
- **MODULO B**: Interventi per l'integrazione di allievi con E.E.S. e BES con svantaggio socio economico, linguistico e culturale certificati (III.h.6.02)
- **MODULO C:** Progetti La.R.S.A (III.h.6.03)
- **MODULO D**: Progetti La.R.S.A.P. individuale o di gruppo - Laboratorio attività di recupero sviluppo apprendimenti per inserimento di apprendisti nel sistema IeFP (III.h.6.04)
- **MODULO E**: Progetti A.A.P. individuale - Attività di Accompagnamento all'Apprendistato (III.h.6.05)
- **MODULO F**: Progetti Laboratorio Scuola formazione 13-16 (III.h.6.06)
- **MODULO G**: Progetti Laboratorio Scuola formazione 16-18 (III.h.6.06)
- **MODULO G1**: Progetti Laboratorio Scuola formazione giovani scuola secondaria II grado (III.h.6.06)
- **MODULO H**: Interventi a sostegno della flessibilizzazione e personalizzazione dei percorsi (III.h.6.07)

Allegato A

AVVISO PER L'AUTORIZZAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI IeFP - Ciclo formativo 2023 – 2027

ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI NELL'AMBITO DEL PNRR – Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale"

Il monitoraggio deve essere svolto in ottemperanza alla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022. Di seguito si evidenziano le principali procedure e scadenze in capo al soggetto attuatore.

Regione Piemonte è responsabile della realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo.
È tenuta alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria.
In particolare, Regione Piemonte deve conferire al sistema ReGiS, anche per il tramite di sistemi informativi locali dell'Amministrazione titolare, tutti i dati relativi ai progetti di propria competenza, con cadenza mensile, aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza tra cui:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- i soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- la pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- il cronoprogramma procedurale di progetto;
- gli avanzamenti procedurali e finanziari;
- gli avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- la documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio, ivi compresi gli esiti dei controlli effettuati, da rendere disponibile su richiesta per eventuali audit di Autorità nazionali e/o dell'Unione europea, sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida su verifiche e controlli";
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dall'avviso specifico emanato per la selezione del progetto stesso, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

I dati necessari al monitoraggio del PNRR dovranno essere caricati direttamente su ReGiS o trasferiti dai sistemi informativi locali delle Amministrazioni centrali titolari.

Allegato B

AVVISO PER L'AUTORIZZAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI IeFP
Ciclo formativo 2023 – 2027

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Legale rappresentante,
La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito GDPR.
La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, nel Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nel Decreto Legge 21/05/2021 n. 77, conv. in Legge 29/07/2021 n. 108 e di cui alla D.G.R. n. 7– 4103 del 19/11/2021 "Indirizzi per la programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale - periodo 2022 / 2025.
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.
- L'acquisizione dei Suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio).
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso,

adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
    - Amministrazione Centrale titolare di interventi PNRR per lo svolgimento delle funzioni di monitoraggio e presidio dell'attuazione dei progetti;
    - Autorità di Audit e Autorità Contabile del Programma FSE+ della Regione Piemonte;
    - Soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
    - Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea ed altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es Istituti di credito, unità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- ECA, procura Europea EPPO ecc);
    - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
    - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- Ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Allegato C

AVVISO PER L'AUTORIZZAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI IeFP
Ciclo formativo 2023 – 2027

TITOLARE EFFETTIVO
ai sensi dell'Allegato XVII del RDC

Il/La sottoscritto/a .....

codice fiscale .....

nato/a a ..... il .....

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

di essere Titolare Effettivo dell'Agenzia Formativa (codice e Denominazione) .....

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

N.B. Nel caso di più Titolari Effettivi, la dichiarazione deve essere replicata per tutti i soggetti interessati.

Allegato D

MODULISTICA

MODULO A

PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI E/O DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

CICLO FORMATIVO 2023/2027

ANNO FORMATIVO .....-.....

ID Attività .....

Interventi per l'integrazione di allievi con disabilità con "debito di funzionamento lieve" (III.h.6.01 e III.h.6.12) *(ai sensi della D.D. 27 agosto 2021, n. 485)*				
AGENZIA FORMATIVA				
SEDE OPERATIVA				
ID ATTIVITÀ PERCORSO DI INSERIMENTO				
DENOMINAZIONE PERCORSO				
DURATA PERCORSO	annuale	biennale	triennale	quadriennale
DURATA E COSTO INTERVENTO (*)	n. ore complessive ..... di cui n. ore ..... in *back-office*		totale costo progetto	
DURATA PROGETTO (*)	n. ore richieste annualmente			
NOMINATIVO ALLIEVO/A	Nome		Cognome	
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	Diagnosi Funzionale/profilo di funzionamento su supporto informatico			
RESPONSABILE PROGETTO	Nominativo			
	n° telefono per comunicazioni			
	e-mail per comunicazioni			
(*) per la Misura III.h.6.12 sono ammessi solo interventi annuali, pertanto le ore richieste annualmente devono coincidere con le ore complessive				

MODULO A1

PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI E/O DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

CICLO FORMATIVO 2023/2027

PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ A PROGETTO

Codice e denominazione Operatore: .....

Quota attività "a progetto" assegnata per l'intero ciclo 2023/2027: .....

N. complessivo allieve/i con disabilità con "debito di funzionamento lieve" inseriti nei percorsi: .....

Tabella A) Pianificazione attività realizzabili con le risorse assegnate:

MISURA	N. ALLIEVI (solo per Misura III.h.6.01)	RISORSE A.F. 23/24	RISORSE A.F. 24/25	RISORSE A.F. 25/26	RISORSE A.F. 26/27	TOTALE RISORSE
Interventi per allievi disabili (III.h.6.01)						
Interventi per allievi EES/BES						
Larsa						
Larsap						
Accompagnamento all'apprendistato						
Laboratori Scuola Formazione						
Interventi a sostegno della flessibilizzazione						
TOTALE RISORSE						

Alla luce dei dati inseriti nella tabella A), si richiede per l'a.f. 2023/2024 il finanziamento di ulteriori n. … interventi per l'inclusione di allieve/i con disabilità con "debito di funzionamento lieve" a gestione unitaria (Misura III.h.6.12)

Le attività di sostegno rivolte ad allievi con disabilità con "debito di funzionamento lieve" (misura III.h.6.01 e III.h.6.12) possono comunque coinvolgere un numero massimo di 3 allievi per corso.

MODULO B

PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI E/O DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

CICLO FORMATIVO 2023/2027

ANNO FORMATIVO .....-.....

ID Attività .....

Interventi per l'integrazione di allievi con E.E.S. e BES con svantaggio socio economico, linguistico e culturale certificati (III.h.6.02) *(ai sensi della D.D. 27 agosto 2021, n. 485)*				
AGENZIA FORMATIVA				
SEDE OPERATIVA				
ID ATTIVITÀ PERCORSO DI INSERIMENTO				
DENOMINAZIONE PERCORSO				
DURATA PERCORSO	annuale	biennale	triennale	quadriennale
DURATA E COSTO INTERVENTO	n. ore complessive	totale costo progetto		
DURATA PROGETTO	n. ore richieste annualmente			
NOMINATIVI ALLIEVI/E	Cognome	Nome		
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	Relazione psicologica NPI/ASL			
RESPONSABILE PROGETTO	Nominativo			
	n° telefono per comunicazioni			
	e-mail per comunicazioni			

MODULO C

PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI E/O DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

CICLO FORMATIVO 2023/2027

ANNO FORMATIVO .....-.....

ID Attività .....

PROGETTO La.R.S.A (III.h.6.03)			
AGENZIA FORMATIVA			
SEDE OPERATIVA			
SITUAZIONE ALLIEVI/E	Passaggio a Istituto Scolastico ☐	Passaggio a Agenzia Formativa ☐	Prevenzione dispersione/abbandoni ☐
DURATA E COSTI	n. ore	Totale costo progetto	
ALLIEVI/E	n.		
NOMINATIVO/I ALLIEVO/I			
RESPONSABILE PROGETTO	Nominativo		
	n° telefono per comunicazioni		
	e-mail per comunicazioni		

- Passaggio ad Istituto Scolastico da percorso IeFP: ***COMPILARE SCHEDA 1 - 2 – 3***
- Passaggio ad Agenzia Formativa da Istituto Scolastico: ***COMPILARE SCHEDA 1-2–3***
- Prevenzione dispersione/abbandoni: ***COMPILARE SCHEDA 3 - ALLEGARE RELAZIONE DEL SERVIZIO ORIENTAMENTO O DEL CONSIGLIO DI CLASSE/COLLEGIO DOCENTI DELL'AGENZIA FORMATIVA***

Scheda 1.
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(compilare una scheda per allievo/a)

Al Direttore CFP _____
Al Dirigente dell'Istituto Scolastico _____

_l__ sottoscritt_____, genitore * dell'alunna/o
_____

iscritta/o alla classe _____ sez.____

TENUTO CONTO
degli interessi dimostrati dal/la figlio/figlia

e di (altro, specificare): _____

_____
DICHIARA

di dare il proprio assenso alla partecipazione del/la figlio/a
all'azione di accompagnamento (LARSA)
per il passaggio al percorso /corso:
_____
per l'acquisizione della qualifica
per l'acquisizione del diploma

Data _____

Firma del genitore
(o di chi ne fa le veci*)_____

Firma dell'allievo/a_____

*per allievo/a minorenne

Scheda 2.

ACCORDO TRA ORGANISMI

___l___ sottoscritto/a _____, Dirigente scolastico (o coordinatore di classe) dell'Istituto _____

e il sottoscritto/a _____,

Direttore del CFP (o responsabile del progetto)_____

concordano sulla necessità di istituire
un LABORATORIO di recupero e sviluppo degli apprendimenti (La.R.S.A.)

- per l'inserimento nella IeFP
- per l'inserimento al quarto/quinto anno percorso I.P
- altro (specificare) _____

dei seguenti allievi/e:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____

- iscritt___ e frequentant___l'Istituto _____
classe/i:_____

- iscritt___ e frequentant___l'Agenzia Formativa_____
classe/i:_____

Data _____

Firma del/la Dirigente (o coordinatore di classe) _____

Firma del/la Direttore (o responsabile del progetto) _____

Scheda 3. SCHEDA ALLIEVO/A *(da replicare per ogni allievo/a da inserire nel progetto)*

Dati anagrafici allievo/a da inserire

COGNOME E NOME		
DATA E LUOGO DI NASCITA		
RESIDENZA		
CODICE FISCALE		
TITOLO DI STUDIO		
N° TELEFONO		
CURRICULUM SCOLASTICO ALLIEVO/A		
HA GIÀ BENEFICIATO DI ALTRI INTERVENTI NEL CORRENTE ANNO FORMATIVO	SI	NO
BENEFICIA DI INTEGRAZIONE H/EES	SI	NO

Generalità del corso in cui si propone l'inserimento o l'intervento di prevenzione

- IeFP

AGENZIA FP	
CODICE CORSO DEFINITIVO	
DENOMINAZIONE CORSO	
ANNO DI INSERIMENTO	
DURATA CORSO: SPECIFICARE SE ANNUALE (A) - BIENNALE (B) - TRIENNALE (T) – QUADRIENNALE (Q)	

- Istruzione

ISTITUTO SCOLASTICO	
DENOMINAZIONE CORSO	
ANNO DI INSERIMENTO	- 4° I.P - 5° I.P. - altro (specificare) _____

Posizionamento dell'allievo/a da inserire

Schema descrittivo delle competenze/attività da recuperare

AREA	COMPETENZE	ABILITÀ

Eventuali crediti formativi

UNITÀ FORMATIVA	ORE CREDITO
Totale ore	

PROGETTO DI DETTAGLIO

(se lo stesso progetto è indirizzato a più allievi compilare un'unica scheda)

Elaborazione del progetto con indicazione delle conoscenze essenziali da recuperare per ogni Unità Formativa e relativo numero di ore.

UNITÀ FORMATIVA	CONOSCENZE ESSENZIALI /SAPERI	ORE*
Totale ore		

**nel caso di Larsa finalizzati al passaggio al quarto/quinto anno IP è necessario precisare la suddivisione oraria tra i docenti dell'Agenzia Formativa e quelli degli Istituti Scolastici sulla base della coprogettazione e di specifici accordi (da allegare).*

MODULO D

PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI E/O DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

CICLO FORMATIVO 2023/2027

ANNO FORMATIVO .....-.....

ID Attività.....

PROGETTO La.R.S.A.P. individuale o di gruppo Laboratorio attività di recupero sviluppo apprendimenti per inserimento di apprendisti nel sistema IeFP (III.h.6.04) *(ai sensi dell'art.43 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81)*			
AGENZIA FORMATIVA			
SEDE OPERATIVA			
DENOMINAZIONE IMPRESA/IMPRESE (SPECIFICARE DENOMINAZIONE SEDE E COMUNE)			
SEDE EROGAZIONE CORSO (INDICARE INDIRIZZO POSTALE)			
DURATA E COSTI	n. ore	Totale costo progetto	
ALLIEVI/E APPRENDISTI	n.		
NOMINATIVO/I APPRENDISTA/I INSERITO/I E DENOMINAZIONE IMPRESA/E DI PROVENIENZA	Nome	Cognome	Impresa di provenienza
RESPONSABILE PROGETTO	Nominativo		
	n° telefono per comunicazioni		
	e-mail per comunicazioni		

Scheda 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(compilare una scheda per apprendista)

Al Direttore dell'Agenzia formativa _____

_l__ sottoscritt_____, genitore *

dell'apprendista _____

nato/a a _____

il _____ assunto/a con contratto di apprendistato

presso_____

_____

(denominazione impresa e indirizzo sede di lavoro)

e iscritto al (1-2-3-4 anno) del percorso di qualifica/diploma professionale

_____

(denominazione corso)

presso l'Agenzia Formativa_____

DICHIARA fin da ora

di dare il proprio assenso/l'assenso alla partecipazione del proprio figlio/a per un totale di ore complessive _____ previste dal La.R.S.A.P. - Laboratorio attività di recupero sviluppo apprendimenti per accompagnamento di apprendisti nel sistema IeFP in modo che possa frequentare con successo il _____ anno presso l'Agenzia per l'acquisizione della/del qualifica/diploma.

Il sottoscritto si impegna pertanto a frequentare/far frequentare il La.R.S.A.P. al/la proprio/a figlio/a.

Data _____

Firma di un genitore *
(o di chi ne fa le veci) _____

Firma dell'apprendista _____

* Per allievo/a minorenne

Scheda 2

SCHEDA APPRENDISTA

(da replicare per ogni apprendista da inserire nel progetto)

Dati anagrafici apprendista da inserire

COGNOME E NOME	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
RESIDENZA	
CODICE FISCALE	
TITOLO DI STUDIO	
N° TELEFONO	
CURRICULUM SCOLASTICO APPRENDISTA	

Posizionamento dell'apprendista inserito/a

Schema descrittivo delle conoscenze/abilità/competenze da recuperare/sviluppare rispetto alle conoscenze/abilità/competenze acquisite/da acquisire in impresa

COMPETENZE/ABILITÀ/CONOSCENZE ESSENZIALI DA RECUPERARE/SVILUPPARE

PROGETTO DI DETTAGLIO

(se lo stesso progetto è indirizzato a più apprendisti compilare un'unica scheda)

Elaborazione del progetto di recupero/approfondimento con indicazione di competenze, abilità e conoscenze essenziali da recuperare/sviluppare con l'indicazione del relativo numero di ore.

COMPETENZE/ABILITÀ/CONOSCENZE ESSENZIALI DA RECUPERARE/SVILUPPARE	N° ORE
TOTALE	

Da compilarsi in coprogettazione con il tutor aziendale

Per presa visione

Firma del coordinatore formativo _____

Firma del tutor aziendale _____

MODULO E

PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI E/O DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

CICLO FORMATIVO 2023/2027

ANNO FORMATIVO .....-.....

ID Attività .....

PROGETTO A.A.P. individuale Attività di Accompagnamento all'Apprendistato (III.h.6.05) *(ai sensi dell'art.43 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81)*			
AGENZIA FORMATIVA			
SEDE OPERATIVA			
DENOMINAZIONE IMPRESA (SPECIFICARE DENOMINAZIONE, SEDE E COMUNE)			
SEDE EROGAZIONE CORSO (INDICARE INDIRIZZO POSTALE)			
DURATA E COSTO	n. ore ..... di cui n. ore ..... in *back-office*		totale costo progetto .....
NOMINATIVO ALLIEVO/A E DENOMINAZIONE IMPRESA	Nome	Cognome	Impresa
RESPONSABILE PROGETTO	Nominativo		
	n° telefono per comunicazioni		
	e-mail per comunicazioni		

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE al Progetto A.A.P.

Al Direttore dell'Agenzia formativa _____

_l__ sottoscritt_____, genitore*

dell'allievo/a _____ nato/a a _____

il _____ per cui è prevista l'assunzione con contratto di

apprendistato presso _____

_____

(denominazione impresa e indirizzo sede di lavoro)

e frequentante il (1-2-3-4 anno) del percorso di qualifica/diploma professionale

_____

(denominazione corso)

presso l'Agenzia Formativa _____

DICHIARA fin da ora

di dare il proprio assenso/l'assenso alla partecipazione del proprio figlio/a per un totale di ore complessive _____ previste dal Progetto A.A.P. - Attività di accompagnamento finalizzate alla prosecuzione del percorso per l'acquisizione della/del qualifica/diploma.

Il sottoscritto si impegna pertanto a frequentare/far frequentare il Progetto A.A.P. al/la proprio/a figlio/a.

Data _____

Firma di un genitore * _____
(o di chi ne fa le veci)

Firma dell'allievo/a _____

* Per allievo/a minorenne

SCHEDA ALLIEVO/A

Dati anagrafici allievo/a da inserire

COGNOME E NOME	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
RESIDENZA	
CODICE FISCALE	
TITOLO DI STUDIO	
N° TELEFONO	
CURRICULUM SCOLASTICO	

Posizionamento dell'allievo/a

Schema descrittivo delle conoscenze/abilità/competenze da recuperare/sviluppare rispetto alle conoscenze/abilità/competenze acquisite/da acquisire in impresa

COMPETENZE/ABILITÀ/CONOSCENZE ESSENZIALI DA RECUPERARE/SVILUPPARE

PROGETTO DI DETTAGLIO

Elaborazione del progetto di recupero/approfondimento con indicazione di competenze, abilità e conoscenze essenziali da recuperare/sviluppare con l'indicazione del relativo numero di ore.

COMPETENZE/ABILITÀ/CONOSCENZE ESSENZIALI DA RECUPERARE/SVILUPPARE	N° ORE
Totale	

Da compilarsi in coprogettazione con il tutor aziendale

Per presa visione

Firma del coordinatore formativo _____

Firma del tutor aziendale _____

MODULO F

PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI E/O DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

CICLO FORMATIVO 2023/2027

ANNO FORMATIVO .....-.....

ID Attività .....

PROGETTO LABORATORIO SCUOLA-FORMAZIONE 13-16 (III.h.6.06)		
AGENZIA FORMATIVA		
SEDE OPERATIVA		
SCUOLA MEDIA O ISTITUTO COMPRENSIVO *(SCUOLA DI RIFERIMENTO)*		
PARTNERS *(SE PREVISTI)*		
AGENZIE FORMATIVE *(INDICARE SEDI OPERATIVE)*		
SCUOLE MEDIE O ISTITUTI COMPRENSIVI *(SCUOLE DI PROVENIENZA ALLIEVI/E)*		
ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI AL PROGETTO		
DURATA E COSTO	n. ore	Totale costo progetto .....
DESTINATARI PREVISTI	allievi complessivi n. ..... di cui: • allievi/e in ritardo di due anni: n. ..... • altri allievi: n.	
RESPONSABILE PROGETTO	Nominativo	
	n° telefono per comunicazioni	
	e-mail per comunicazioni	

PROGETTO DI DETTAGLIO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Obiettivi	
	Attività	
DENOMINAZIONE LABORATORIO		
SEDE LABORATORIO		
DESCRIZIONE LABORATORIO		
N. POSTI DEDICATI (*CON INDICAZIONE RAPPORTO ALLIEVO/STRUMENTO*)		
METODOLOGIE DIDATTICHE		
EVENTUALI MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO		
DELIBERA ORGANI COLLEGIALI *(COMPLETA DI INDICAZIONI RICHIESTE)*	SI	NO

MODULO G

PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI E/O DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

CICLO FORMATIVO 2023/2027

ANNO FORMATIVO .....-.....

ID Attività .....

PROGETTO LABORATORIO SCUOLA-FORMAZIONE 16-18 (III.h.6.06)		
AGENZIA FORMATIVA		
SEDE OPERATIVA		
PARTNERS *(SE PREVISTI)*		
SCUOLE MEDIE O ISTITUTI COMPRENSIVI *(SCUOLE DI PROVENIENZA ALLIEVI/E)*		
ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI AL PROGETTO		
DURATA E COSTI	n. ore	Totale costo progetto .....
DESTINATARI PREVISTI	allievi complessivi n. ..... di cui • allievi/e senza diploma scuola secondaria di I grado: n. ..... • allievi/e senza qualifica: n.	
RESPONSABILE PROGETTO	Nominativo	
	n° telefono per comunicazioni	
	e-mail per comunicazioni	

PROGETTO DI DETTAGLIO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	obiettivi	
	attività	
SEDE LABORATORIO		
DESCRIZIONE LABORATORIO		
N. POSTI DEDICATI (*CON INDICAZIONE RAPPORTO ALLIEVO/STRUMENTO*)		
METODOLOGIE DIDATTICHE		
EVENTUALI MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO		
ACCORDO CON C.P.I.A. (DA ALLEGARE)	SI	NO
ALTRI ACCORDI (DA ALLEGARE)		

MODULO G 1

PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI E/O DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

CICLO FORMATIVO 2023/2027

ANNO FORMATIVO .....-.....

ID Attività .....

PROGETTO LABORATORIO SCUOLA-FORMAZIONE GIOVANI IN DIFFICOLTA' SCUOLA SECONDARIA II GRADO (III.h.6.06)		
AGENZIA FORMATIVA		
SEDE OPERATIVA		
PARTNERS *(SE PREVISTI)*		
ISTITUTO DI PROVENIENZA DEGLI/LLE ALLIEVI/E		
ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI AL PROGETTO		
DURATA E COSTI	N. ore	Totale costo progetto .....
DESTINATARI PREVISTI	Allievi complessivi n.	
RESPONSABILE PROGETTO	Nominativo	
	N° telefono per comunicazioni	
	E-mail per comunicazioni	

PROGETTO DI DETTAGLIO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	obiettivi	
	attività	
SEDE LABORATORIO		
DESCRIZIONE LABORATORIO		
N. POSTI DEDICATI (*CON INDICAZIONE RAPPORTO ALLIEVO/STRUMENTO*)		
METODOLOGIE DIDATTICHE		
EVENTUALI MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO		
ALTRI ACCORDI (DA ALLEGARE)		

MODULO H

PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI E/O DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

CICLO FORMATIVO 2023/2027

ANNO FORMATIVO .....-.....

ID Attività .....

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FLESSIBILIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI (III.h.6.07)					
AGENZIA FORMATIVA					
SEDE OPERATIVA					
ID ATTIVITÀ PERCORSO PRINCIPALE		DURATA PERCORSO PRINCIPALE (in annualità)		ANNUALITA' PERCORSO PRINCIPALE	
DENOMINAZIONE PERCORSO					
DURATA E COSTI	n. ore	Totale costo progetto			
ALLIEVI/E	n.				
NOMINATIVO/I ALLIEVO/I					
RESPONSABILE PROGETTO	Nominativo				
	n° telefono per comunicazioni				
	e-mail per comunicazioni				

Scheda 1

SCHEDA ALLIEVO/A

(da replicare per ogni allievo/a da inserire nel progetto)

Dati anagrafici allievo/a da inserire

COGNOME E NOME		
DATA E LUOGO DI NASCITA		
RESIDENZA		
CODICE FISCALE		
TITOLO DI STUDIO		
N° TELEFONO		
CURRICULUM SCOLASTICO ALLIEVO/A		
HA GIÀ BENEFICIATO DI ALTRI INTERVENTI NEL CORRENTE ANNO FORMATIVO	SI	NO
BENEFICIA DI INTEGRAZIONE H/EES	SI	NO